



# E.I.P.



Ottobre 2012

ITALIA

ECOLE INSTRUMENT  
DE PAIX ITALIA  
SCUOLA STRUMENTO DI PACE

Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca



## «La scuola per la pace e i diritti umani»

## Passato, presente e futuro

Il tema che l'E.I.P. Italia in occasione del 40esimo Anniversario della sua Fondazione ha proposto alle scuole italiane è insieme l'affermazione della propria mission nella scuola, ma anche il riconoscimento del ruolo fondamentale che la scuola italiana ha svolto per la conoscenza e diffusione dei diritti umani e per l'affermazione della cultura del dialogo, dell'integrazione, della partecipazione nella formazione dei nostri giovani.

Siamo profondamente convinti che una società libera e democratica si differenzia da una società che non è tale perché riconosce all'individuo dei diritti naturali, universali e inalienabili, affermandoli come prerogative dei singoli soggetti ed insieme come patrimonio dell'intera collettività.

I diritti umani parlano il linguaggio delle diverse epoche e delle diverse situazioni storiche, ma parlano anche un proprio linguaggio naturale e universale che l'educazione deve saper ascoltare e di cui deve farsi portavoce.

I diritti umani richiedono che nelle grandi sintesi della storia, della società e della politica, gli individui, soli esseri reali e sensibili dell'esperienza, siano considerati come valori a sé e non solo come elementi di sintesi extra-personale.

Se è giusto che le masse e le forze collettive reclamino la loro necessaria presenza nella costituzione e nella spiegazione della realtà, la loro pressione non deve sovvertire lo scopo fondamentale dei diritti umani: rispondere cioè al significato che il mondo storico, sociale e culturale riveste per la formazione delle persone libere.

Il senso dell'individuale è immanente alla logica dei diritti umani e il valore della libertà ha un suo positivo riscontro in tutti gli ambiti di vita associativa e nella organizzazione della convivenza umana in modo equo e solidale.

Crediamo che in questo nostro tempo una riflessione sulla cultura dei diritti e delle responsabilità sia più che mai necessaria ed importante e indagare il significato delle parole può essere il punto di partenza per l'azione educativa.

Dobbiamo considerare ad esempio che il termine responsabilità deriva dal verbo latino respondeo, il che significa che siamo chiamati a dare risposte a noi stessi e agli altri e che dobbiamo eticamente adempiere a questa chiamata.

L'insieme delle nostre attività, il modello formativo che l'E.I.P. Italia ha affinato nel corso degli anni è ispirato al Principio universale di educazione civica che i nostri padri fondatori Jacques Mühlethaler e Jean Piaget hanno elaborato a Ginevra nel 1967 "La scuola è al servizio dell'umanità". Il progetto formativo che perseguiamo privilegia i rapporti relazionali interpersonali e di gruppo, l'interdipendenza delle proposte, il confronto delle idee, il rispetto delle diversità, l'eliminazione dei pregiudizi, l'apertura verso altri se stessi, la cooperazione, la cultura di rete. Questo nostro percorso è stato illuminato da persone di alto profilo culturale e umano che sono stati i nostri compagni di strada ed i nostri amici nei momenti di dubbio e di incertezza.

Quanti amici nel corso di questi 40 anni abbiamo incontrato e quanti ci hanno lasciato, ma le loro parole vivono in noi, nel nostro ricordo e ispirano il nostro lavoro.

Spero di passare il testimone che ho ricevuto anche dalla formazione ricevuta dai miei genitori Eugenia e Vittorio Tantucci, ai docenti e dirigenti, ai giovani che abbiamo formato in questi anni e che condividono i valori e le speranze per una scuola strumento di pace.

Grazie a voi tutti, cari amici

Anna Paola Tantucci



Edouard Mancini e Anna Paola Tantucci

... "Ci sarà tempo ancora per altri volti per altre voci da incontrare, da udire lungo le strade  
Ci sarà tempo ancora per decisioni da prendere, per negare e affermare, per porsi domande senza risposte  
Ci sarà tempo ancora per voltarsi a guardare la vita che è passata e per vedersi allo specchio il volto mutato  
Tempo per ricordare i pomeriggi e i crepuscoli, le notti e i mattini, ascoltando suoni che si estinguono  
Ci sarà tempo ancora per lasciare la vita, per chiedere inutilmente un'altra giornata" ...

Eugenia Tantucci  
scrittrice e poetessa segretaria nazionale Uli  
(Unione lettori italiani)

Madame la Présidente,  
Mesdames et Messieurs les représentants des Autorités,  
Chers professeurs, chers élèves, chers amis de la paix,

Il y a quelque chose de curieux dans la vie des peuples et cela depuis des siècles, c'est après le conflit ou la guerre, que l'on parle de faire la paix.  
Une simple question vient alors à l'esprit, ne pourrait-on pas faire la paix avant de lutter les uns contre les autres ?

C'est pour répondre à cette importante question que, en 1967, un mécène genevois Jacques Mühlethaler aidé de son ami Jean Piaget professeur de pédagogie et encouragé par de nombreux hommes et femmes des milieux politiques, scientifiques et artistiques, a fondé à Genève une O.N.G. pour laquelle a choisi le nom de Association mondiale pour l'Ecole Instrument de Paix et élaboré et publié les Principes Universels d'Education Civiques de l'E.I.P.

Cela était bien dans la tradition de la recherche de la paix parce que, Genève, en plus d'avoir été la cité refuge pour de nombreux Huguenots au XVIe et XVIIIe siècle, il y a eu un grand élan de recherche de la paix avec, par exemple, ce qui nous a légué à Jean - Jacques Rousseau, né il y a trois siècles, dans son œuvre de philosophe; la fondation en 1820 de la Société de la Paix par le comte Jean-Jacques de Sellon et la lutte qu'il avait entreprise pour l'abolition de la peine de mort.

Ce fut ensuite la fondation, par Henry Dunant, du Comité International de la Croix Rouge et les Conventions de Genève; le bureau International de la Paix par Elie Ducommun; l'idée de Jacques Mühlethaler avec l'Association mondiale pour l'Ecole Instrument de Paix s'inscrivait donc bien dans ce qui allait devenir, au XXe siècle «l'esprit de Genève».

Les nombreuses institutions internationales installées à Genève sont bien dans la tradition de cet esprit de Paix, recherché par de nombreux pays membres de l'Organisation des Nations Unies et dont le siège européen est à Genève depuis la fin de la seconde guerre mondiale.

L'idée du fondateur de l'E.I.P. était de mondialiser l'école en tant qu'instrument de paix et, en 1972, il trouva, à Rome, le terrain fertile et des amis de la paix qui allaient permettre de fonder en Italie la première Ecole Instrument de Paix en dehors de Genève.

En cette année 2012, nous avons le plaisir de commémorer le quarantième anniversaire de la fondation de l'E.I.P. Italie.

Quarante ans de travaux pour la paix, dans les écoles en Italie et à l'étranger, des collaborations avec d'autres O.N.G. les manifestations, les résultats dans l'éducation aux droits de l'homme, à la citoyenneté, à l'éducation à la paix et les projets d'avenir pour le XXIe siècle.

Pour conclure, réjouissons-nous d'avoir pu et de pouvoir encore continuer dans cette tâche humaniste que nous ont légué les fondateurs de l'E.I.P.

Nous sommes engagés, à notre échelle, dans l'avenir de l'humanité et de la paix; soyons respectueux et responsables de notre engagement envers nos frères et sœurs humains.

Nous y arriverons c'est certain, parce que chacun, à l'E.I.P. fera son devoir et rien que son devoir.

C'est qualcosa di curioso nella vita dei popoli e ciò avviene da secoli è dopo un conflitto o una guerra che si parla di fare la pace.

Si pone allora allo spirito una semplice domanda, non potremmo fare la pace prima di combatterci l'un l'altro?

E' per rispondere a questa importante domanda che nel 1967 un mecenate ginevrino Jacques Mühlethaler con l'aiuto del suo amico Jean Piaget professore di pedagogia e sostenuto da molti uomini e donne, personalità del mondo politico, scientifico e artistico ha fondato a Ginevra una ONG a cui ha dato il nome di Association mondiale pour l'Ecole Instrument de Paix e ha elaborato e dato alle stampe i Principi Universali di Educazione Civica dell'E.I.P.

Questo era nella tradizione della peace research perché Ginevra oltre ad essere stata la città rifugio per molti Ugonotti nel XVI e XVII secolo è stata luogo di ricerca per la pace, come ci ha trasmesso Jean Jacques Rousseau, nato tre secoli fa, nella sua opera di filosofo, la fondazione nel 1820 della Società della Pace per opera del Conte Jean-Jacques de Sellon e la lotta da lui intrapresa contro la pena di morte.

In seguito furono fondate numerose Associazioni: Henry Dunant il Comitato internazionale della Croce Rossa e le Convenzioni di Ginevra, Elie Ducommun; le bureau International de la Paix, l'idea Jacques Mühlethaler con l'Association mondiale pour l'Ecole Instrument de Paix si collocava in quello che si andava delineando nel XX secolo come «lo spirito di Ginevra».

In fatti le numerose Istituzioni internazionali che hanno sede a Ginevra sono nate nella tradizione di questo spirito di pace, perseguito da numerosi paesi membri dell'ONU, la cui sede europea è a Ginevra dalla fine della seconda guerra mondiale.

L'idea del fondatore dell'E.I.P. era di mondializzare la scuola come strumento di Pace e nel 1972 trovò a Roma il terreno fertile e degli amici della pace che hanno fondato in Italia la prima Ecole Instrument de Paix oltre a quella a Ginevra.

President d'Honneur E.I.P. Italie  
Edouard Mancini

## Gli eroi della Pace



Jacques Muhlethaler

### JACQUES MUHLETHALER (1918 – 1994)

Promotore e convinto animatore a livello mondiale dell'educazione alla pace nel nostro secolo sviluppò un progetto pedagogico-didattico fondato sui principi universali di educazione civica: rispetto vicendevole, spirito di tolleranza, senso di responsabilità, superamento dell'egoismo, del pregiudizio, dell'indifferenza.

Nato in Francia, si trasferì in Svizzera nel 1941 dove da editore trasformò la sua azienda in cooperativa assieme ai dipendenti interessati. L'esperienza della guerra cui partecipò come soldato francese e la morte dei due fratelli provocarono uno sconvolgimento nel suo animo.

Nel 1958 inventò un grande progetto per la pace mediante la scuola e dettò i principi universali di educazione civica a Ginevra. Il 19 settembre 1967 fondò l'E.I.P. associazione mondiale Ecole Instrument De Paix (Scuola strumento di pace) che ben presto si diffuse in più di trenta paesi del mondo.

Iniziò la crociata per la pace contattando organizzazioni internazionali governative per programmare nelle scuole, specialmente nelle materne ed elementari, le conoscenze che servono a vivere insieme nell'armonia sociale di un mondo senza frontiere, senza guerre, senza violenze.

Il centro internazionale di formazione all'insegnamento dei diritti dell'uomo e della pace, Il Cifedhop, fu da lui fondato a Ginevra allo scopo di organizzare lezioni di formazione per gli insegnanti di tutto il mondo.

Marisa Romano Losi  
giornalista e poetessa

### GUIDO GRAZIANI (1896 – 1986)

Era uno che amava la vita e faceva di tutto per farla amare. Durante la sua vita scoppiarono le due peggiori guerre dell'umanità. Peggiori perché costarono un tributo di civili, vecchi, bambini, donne, i più grandi fino ad allora. E il suo animo sensibile, che apprezzava la pace più di chiunque altro, si buttò a corpo morto alla difesa di questo bene prezioso. Fondò per questo l'E.I.P. (Scuola strumento di pace) in Italia ben sapendo che solo dalla scuola poteva uscire una generazione nuova capace di capire e diffondere la pace.

E inviò, per la prima volta a tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado, quei principi universali di educazione civica di Jacques Muhlethaler.

Il rispetto per l'altro, la tolleranza, il pluralismo culturale e religioso furono per Graziani valori troppo importanti per essere lasciati all'occasionalità e all'approssimazione.

Introdusse in Italia il servizio civile internazionale per chiunque pensasse che un fucile si imbraccia per uccidere; e uccidere è male.

Fondò a Roma il movimento internazionale di riconciliazione (MIR) che aveva come base portante la 'non violenza', tutti termini usati e abusati in questi ultimi tempi ma allora erano del tutto nuovi e utopistici.

Guido Graziani era un ottimista e un utopista ma la storia gli sta dando ragione: giorno dopo giorno.



Guido Graziani

#### GRAZIE E.I.P.

Grazie E.I.P. per essere presente  
nella nostra scuola costantemente,  
per aiutarci a diffondere la pace  
che è il seme che più ci piace.  
Grazie per averci fatto capire  
quanto sia importante gioire.  
Pace e amore danno soddisfazione  
come una ricca colazione.  
La pace è importante  
come un merlo cantante;  
la pace ci unisce  
come tante colorate strisce.  
Tutti insieme grideremo:  
"Forza E.I.P. ti sosterrremo!"

C. Imparato, S. Luongo, 2^D  
S.S.1° grado 'Giacinto Gigante' - Napoli

#### E.I.P. UNA MONGOLFIERA DI PACE

E.I.P. una mongolfiera di pace:  
di tutto è capace!  
Vola sempre più in alto  
spiccando un gran salto.  
Arriva nell'Universo  
e lo rende sempre più terso.  
Diffonde la pace  
in questo mondo vivace.  
La mongolfiera della gioia  
porta con sé una lunga storia...  
40 anni di grande valore  
da custodire con amore!

A. Ferraro, C. Rosa, 2^D  
S.S.1° grado 'Giacinto Gigante' - Napoli

#### FRATELLI DI PACE

Dio l'uomo ha creato con amore  
senza pensare al colore;  
gialla, rossa, nera, bianca,  
differenza non c'è nell'umana pelle  
perché siamo tutti delle stelle;  
stelle dell'Universo  
vicine e lontane  
che sempre unite dovranno restare;  
fratelli e sorelle  
di un unico mondo  
con l'unico intento  
di vivere in pace;  
tu, pace, che sembri  
lontana  
sei solo frutto  
della tolleranza umana.

Federica Ferrara, 2^G  
52° C.D., I.C. 'Tito Minniti' - Napoli

#### ORIZZONTE (Maggio 1977)

*Dateci una bandiera che non sappia confini  
e non divida le genti dalle genti.  
Che non conosca terre devastate, popoli  
schiavi, lacrime di pietra lungo il filo spinato  
dell'attesa.  
Che non sia trascinata per le strade in testa  
ad ossessive idolatrie e non ricordi cimiteri al  
sole allineati come reggimenti  
Una bandiera che non abbia storia e non  
gravi le spalle come la croce quelle del  
Signore.  
Affinché l'uomo ritrovi se stesso.  
E getti le sue armi in mezzo al mare così la  
ruggine le roda e le alghe le incatenino.  
E dalle macerie risorga la speranza.  
E i campi siano un trionfo di grano da saziare  
anche l'anima.*

*Dateci questa bandiera, sacra, invulnerabile,  
incontaminata, per la quale non sia necessario  
uccidere ma meraviglioso morire.*

Marcella Agostini  
13 anni

#### BUON COMPLEANNO E.I.P.

Buon compleanno E.I.P.  
te lo diciamo con un rap;  
tra balli e canti  
gioiamo tutti quanti,  
in questo giorno speciale  
da grande memoriale.

Martina Conte, 2^D  
S.S.1° grado 'Giacinto Gigante' - Napoli

#### I 40 ANNI DELL'E.I.P.

40 anni fa nascevi E.I.P., come una luce  
che diffonde il seme di pace che riluce.  
Per il tuo compleanno  
ti abbiamo accolto  
ballando e cantando  
festeggiando e musicando.

F. Errichelli, L. Starita, 2^D  
S.S.1° grado 'Giacinto Gigante' - Napoli

Bollettino EIP Italia  
Numero speciale  
per l'anniversario dei 40 anni  
Via E. Maragliano, 26 - 00151 - Roma  
Coordinamento editoriale  
Giornalista Teresa Lombardo  
Stampa  
Marina Press S.r.l.  
Via E. Marelli - Contrada Olivola  
Benevento - Tel. 0824.565007

# La nostra storia



Guido Graziani



Una foto storica con Jacques Muhlethaler e Guido Graziani (freccia rossa)



Jacques Muhlethaler

**Aux origines de l'EIP :**  
le voyage de Jacques Muhlethaler 1959 - 1962



**A l'origine de l'EIP, il y a Jacques Muhlethaler (1919 - 1986) et l'extrême-droite voyage qu'il fait durant les années 1960 à 1962. Il fait un voyage pour sensibiliser les dirigeants du monde entier à son idée : faire de l'école un instrument de paix.**

**L'itinéraire est hebdomadaire : Moscou, Istanbul, Le Caire, Athènes, Genève, Rome, Paris, Londres, Dublin, Washington, Ottawa, Mexico, Tokyo, Moscou, Berlin, Genève. Il voyage à son frais, financièrement au profit de son Institut.**

**Ce voyage est décisif pour les idées de son voyageur qui s'inscrit à Genève en 1962 et en 1964. Il y réalise ses idées et ses obligations liées aux contacts et aux échanges. Accueilli partout à bras ouverts, il rencontre souvent grande classe. Il ne désespère jamais.**

**La partie européenne qui suit le pays méditerranéen du chemin sera riche de ce voyage. Les différents gouvernements sont convaincus d'adhérer à des idées nouvelles accompagnées par l'Etat, de composer de proche en proche ou à l'instar de la réalité. Néanmoins, malheureusement, le climat de violence est à déplorer car les situations liées aux fondations de l'EIP y perdent souvent, souvent toujours, à avoir une idée de ce gouvernement.**

**Un document très récent de nos recherches de nos voyages avec Jacques, Sabah Sultan, et relation contre l'Etat de l'Etat des gouvernements sont enregistrés. Il ne s'agit pas d'un projet de loi, mais de la réalité. Les dirigeants d'Etat sont souvent en dialogue pour réaliser de l'Union Possible l'Union de la pensée des contemporains, entre les idées de monde entier.**

**Exposition à Genève :**  
Uni Dufour du 29.10 au 16.11.2001 - Entrée Libre

**EIP école instrument de paix**



# I nostri primi 40 anni in Italia/Roma 1972-2012

## PROFILO

L'Associazione Mondiale Scuola Strumento di Pace (E.I.P.), fondata a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget psicologo e da Jacques Muhlethaler, editore di libri per l'infanzia, nonché da Alfred Kastler Premio Nobel per la Fisica, Linus Pauling Premio Nobel per la Fisica e la Pace, Sean Mc Bride Premio Nobel e Lenin per la Pace e dai Presidenti André Chavanne, Guido Graziani, Louise Weiss e J.C. Jutra, è presente in 40 paesi del mondo.

L'E.I.P. Italia, è la più antica Associazione per l'educazione ai diritti umani, fondata nel 1972 a Roma da Guido Graziani, Aldo Capitini e Padre Ernesto Balducci, è Ente accreditato per la formazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione ex D.M. 90/2003, Ente accreditato per la pace e i diritti umani (DM 177/90) ed Ente di consultazione per la stesura di nuovi indirizzi programmatici (membro del gruppo di lavoro su "Cittadinanza e Costituzione"), membro permanente dell'Osservatorio per i diritti umani del Ministero degli Affari Esteri, per la scuola e la società civile. E.I.P. Italia è riconosciuta dall'UNESCO e dal Consiglio d'Europa e gode di status consultivo all'ONU. E' una Organizzazione Non Governativa ONG, consulente permanente presso il Consiglio d'Europa per l'educazione alla cittadinanza democratica. Oggi l'Associazione ha un network nazionale di 1065 scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, in cui opera una Sezione Regionale, in Campania [è Ente riconosciuto dalla Direzione Scolastica Regionale, e dalla Regione Campania (Ente formatore con L.R. 12/2000)], in Toscana, in Umbria, nel Lazio. L'Associazione, specializzata nel campo dei diritti umani, pace e cittadinanza, promuove un'azione di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti e degli studenti affinché la scuola sia un luogo di cittadinanza democratica che contempi nel suo progetto educativo modelli fondati sui Diritti Umani e sui Principi Universali di Educazione Civica, elaborati da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler.

Da circa dieci anni l'E.I.P. collabora in modo continuativo con la Commissione "Iustitia et Pax" della Santa Sede sul tema dell'educazione ai Diritti Umani e alla pace.

Negli anni abbiamo stabilito rapporti di sinergia con numerosi Enti, Istituzioni e Associazioni, e abbiamo firmato numerosi Protocolli d'Intesa e dato avvio a collaborazioni, tra i quali ricordiamo quello con il Parlamento Europeo - Ufficio per l'Italia, con i Dipartimenti di Italianistica delle Università di Pechino e Shanghai, con la Rete Regionale di scuole in Campania, Toscana e Lazio, con Città della Scienza, con l'Ente Ville Vesuviane, con i Padri Scolopi del S. Giuseppe Calasanzio, con la Direzione Scolastica Regionale del Lazio e della Campania, con ADICON-SUM, UCIM, AIAS, FIDIA, UNPLI, CIPSI, ITALIA-NOSTRA, IPB Italia, Amnesty International, C.I.S.S., CardioSALUS e CEDA ONLUS.

Siamo inoltre membri attivi di numerosi networks: ENAR (European Network Against Racism), all'interno del Comitato Cittadino del Comune di Roma per la Cooperazione Decentrata; LILLIPUT; COSPE; CISS; Gradara Ludens; DARE (Democracy and Human Rights Education Network); NECE (Networking European Citizenship Education).

L'Associazione è impegnata in progetti di solidarietà in Madagascar, Albania, Brasile e Cina per le adozioni a distanza e per la costruzione di scuole di pace e di presidi sanitari.

Accanto al gruppo tradizionale di formatori adulti si è costituita una task force di giovani, che diffondono a livello nazionale ed internazionale la loro esperienza, continuamente arricchita da seminari e convegni europei, dove propongono progetti e tengono workshops.

L'insieme delle nostre attività, nella sua articolazione e differenziazione, getta uno sguardo globale sui valori da privilegiare e metodi efficaci per raggiungerli, e cioè lo sviluppo:

• dell'affettività attraverso la gioia della creatività, lo spirito d'iniziativa, l'efficienza, la realizzazione di se stesso;

• delle facoltà intellettuali ed etiche attraverso la concretezza, l'evoluzione, l'adattabilità, la pluralità delle opinioni, l'azione altruistica volontaria;

• della socialità, attraverso il valore di equivalenza della propria persona con le altre, l'iniziativa, la responsabilità, il decentramento, l'integrazione, l'interazione.

Il piano pedagogico che perseguiamo privilegia i rapporti relazionali interpersonali e di gruppo, l'interdipendenza delle proposte, il confronto delle idee, la tolleranza delle diversità, l'eliminazione dei pregiudizi, l'apertura verso "altri se stessi", la cooperazione, dando già in itinere una prova concreta di ciò che viene insegnato, evitando la facile astrazione concettuale.

Come ci proponiamo, tra l'altro, di infondere spirito critico nei ragazzi affinché vivano consapevolmente il loro status di cittadinanza plurale, allo stesso modo sottoponiamo anche e soprattutto il nostro operare a un Comitato Etico - Culturale, presieduto da Edouard Mancini, attraverso cui l'E.I.P. mette continuamente in discussione i temi di natura etica, scientifica e pedagogica dibattuti nella società contemporanea, per offrire attraverso un team di qualificati esperti punti di vista pluralistici e di alto profilo culturale.

Nel 1989 ha ricevuto il 1° Premio per i Diritti Umani UNESCO - Paris-Premio Comenius per la pedagogia della pace.

Nel 2006 l'Associazione ha meritato le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles dalla Fondazione Re Baldovino.

L'Associazione Italiana Scuola Strumento di Pace (ONG) si prefigge, senza scopo di lucro, di favorire e promuovere l'insegnamento dei Diritti dell'Uomo e della pace mondiale per mezzo della scuola, al servizio dell'umanità e dello sviluppo dei popoli; organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento, seminari di studi per formatori e docenti e dirigenti volti ad una corretta metodologia per l'insegnamento dei diritti umani;

organizzare e gestire attività connesse con l'educazione permanente;

organizzare e gestire un Concorso annuale a premi, giunto quest'anno alla sua XL edizione, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, sul tema dei diritti umani, del diritto all'ambiente, dei principi universali, della cittadinanza attiva e democratica e dello sviluppo sostenibile;

istituire centri di documentazione nazionali ed internazionali.



formazione dirigenti, docenti, studenti e genitori; seminari, Convegni, Mostre, Progetti Europei, concorsi nazionali ed internazionali; attività di solidarietà internazionale, adozioni a distanza; attività di scambi interculturali e gemellaggi con Europa, Sudamerica, Africa e Cina

## SEZIONE CONCORSI E.I.P. NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI

“Cib...Arti”Per Lavori Creativi sul Tema dell'alimentazione in collaborazione con il MAE:

Il miglior SPOT - DISEGNO - INNO di comunicazione sul diritto all'alimentazione Il miglior PIATTO POVERO: minor numero di ingredienti, minor costo totale - comprese le spese per cucinarlo - miglior valore nutritivo, migliore risultato organolettico.

1° Concorso Nazionale ed Europeo di Poesia organizzato dall'Accademia Mondiale della poesia in collaborazione con EIP Italia - Scuola Strumento di Pace sul tema

“Il valore della poesia per la comunicazione interculturale in Europa” con il patrocinio del MIUR e del MAE-Premiazione Verona 21 marzo 2013

L' E.I.P. Italia promuove il XL CONCORSO NAZIONALE a premi per le scuole nell'ambito del PROGETTO del MIUR “Cittadinanza e costituzione” Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica sul tema

“La scuola per la pace e i diritti umani”

Il 24 ottobre 2012 Cerimonia di Premiazione presso la Sala delle Conferenze -Biblioteca Nazionale Centrale -Roma.

La Provincia Napoletana dei Padri Scolopi, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Assessorato alla Solidarietà della Provincia di Napoli, l'Assessorato all'Educazione del Comune di Napoli, Città della Scienza, E.I.P.(Ecole Instrument de Paix), Sezione Italia, indice, il XVIII premio istituito dai Padri Scolopi è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. Tema “Uomini e donne protagonisti dell'unità d'Italia”

Bando di Concorso E.I.P. Italia Sezione Sport in collaborazione con YACHT Club Vela e COOPHOTEL sul tema Italia Repubblica Marina-La Vela a Scuola. Il bando prevede una valutazione articolata in una prova teorica (in classe) per consentire la valorizzazione dei diversi talenti presenti nella scuola sullo sport come strumento di educazione alla salute e alla convivenza civile vissuto come fenomeno aggregativo e con l'interesse per la tutela del “nostro”patrimonio naturale, il mare.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'E.I.P. A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE

Presso la sede nazionale sono operativi i seguenti uffici:

Ufficio di Segreteria: svolge i compiti amministrativi, si occupa di contabilità, delle questioni di ordine economico e finanziario, della gestione dei soci individuali e delle scuole associate che sono 1098 a livello nazionale.

Ufficio coordinamento territoriale: ci fanno riferimento i delegati provinciali e regionali per i problemi organizzativi locali e per attività e progetti.

Ufficio Stages : coordina gli stagisti che operano attraverso Protocolli con Università italiane e d'Europa, presso la sede centrale.

Ufficio Comunicazione: l'Ufficio Stampa e comunicazione cura le pubbliche relazioni. Il sito Internet, elabora progetti e/o ne cura la direzione organizzativa, supporta la comunicazione esterna degli organi direttivi. Complessivamente negli uffici della sede nazionale lavorano 4 unità.

## IL SETTORE EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Per dare particolare risalto all'impegno nell'educazione e formazione dei giovani e dei cittadini, ha dato vita ad uno specifico Settore impegnato a sensibilizzare le nuove generazioni.

Il Settore è coordinato a livello nazionale dal

Coordinatore Nazionale per la formazione Prof. Maria Eleonora Ummanaro per cui si richiede l'utilizzazione. (Elenco Scuole Associate 1098 Allegato 4)

L'organismo di elaborazione, riflessione e progettazione è costituito dal Comitato Direttivo e dal Comitato etico-culturale, di cui fanno parte membri del Direttivo nazionale e autorevoli esperti sia interni che esterni all'associazione.

Per rendere più continuativa l'attività di educazione e formazione sono stati istituiti alcuni gruppi di lavoro permanenti, i cui referenti sono (tra parentesi in elenco)

1) Progettazione sito e piattaforma on line per la formazione (Prof. Nicola Gialanella, Prof. Ebe Cecinelli, Prof. Ottavio Fattorini, Claudio Cardoni, Beniamyn Istrate)

2) Educazione / Formazione (prof.ssa Renata Tacus, s. Preside Prof Giuseppe Pecoraro, Preside Prof Paola Carretta, i Progetti negli Istituti Carcerari (Prof Italia Martusciello- Molise )

3) Cittadinanza / diritti / partecipazione (Preside Anna Paola Tantucci, Prof. Luciano Corradini, Prof. Mariagrazia Broglio, Prof. Lidia Ciabattini, Prof. Eligio Resta, Prof. Antonio Augenti, Prof. Vittorio Silvestrini, Arch. Paolo Romanello, Prof. Nadir Aziza, Prof. Lina Sergi Lo Giudice, Prof. Maria Grazia Bianco.)

4) Solidarietà (Prof. Elisa Ramponi Chinni, Prof. Juan Valenzuela Vergara, Prof. Luigi Matteo, Preside Prof. Lucia D'Urso Ligresti)

5) Sezione sport come Strumento di pace e fair play Dr Stefano Spina in collaborazione con il Dr Ruggero Alcantarini, Giorgio Di Tommaso, Daniela Bianchi)

6) Sezione giovani dell'E.I.P. Italia, ha formato una ONLUS collegata "I volontari della scuola Strumento di Pace che ha avuto il riconoscimento Regionale nel Lazio e in Campania

7) Informazione / comunicazione ( Dr Teresa Lombardo, Prof. Giovanna Alessandro, Arch. Giuseppe Scelfo)

Tutti i partecipanti alle strutture ed alle attività del settore prestano il loro impegno volontariamente, con solo rimborso spese.

## UFFICI

### LA SEDE NAZIONALE

Roma - Via di Bravetta 541-00164

Ogni ambiente di lavoro è dotato di una o più postazioni informatiche (Pentium IV) connessi in rete intranet e con collegamento esterno a banda larga.

E' disponibile una postazione mobile per presentazioni multimediali (PC portatile e videoproiettore).

E' dotato di una biblioteca specializzata sui temi dei diritti umani e dei relativi alla cittadinanza di dimensione europea ( in lingua italiana , inglese ,francese e spagnolo) di 4.000 volumi aperta alla consultazione degli studenti e degli stagisti , catalogata on line , Rete Biblioteche di Roma Corsi, seminari e convegni, organizzati dall'E.I.P., sono ideati per dare ai partecipanti la possibilità di sperimentare e riflettere su attività e concetti centrali dell'EDU Educazione ai Diritti umani basati su approcci di apprendimento sperimentali. Essi rappresentano inoltre un'occasione di apprendimento reciproco, in cui i partecipanti possono comparare i loro stili di formazione all'EDU in Europa con un approccio ed un dialogo interculturale.

L'Associazione è presente sul territorio Nazionale con delegati provinciali e regionali (Vedi Organigramma Allegato 2) con sedi regionali e provinciali in 4 regioni:

### NEL LAZIO

Comune di Fiumicino - Viale Viareggio 201 - Fregene - Roma  
Comune di Civitavecchia - IIS POLO scolastico - Via della Polveriera - Civitavecchia

### IN CAMPANIA

Provincia di Napoli  
Provincia di Napoli - Comune di Napoli - Sede operativa presso la V Municipalità Vomero Arenella - Via Merges 85 -in collaborazione con la Biblioteca Francesco De Martino

Sede Sociale Via Mario Fiore 4 -Napoli  
Comune di Pomigliano d'Arco - Centro Rete E.I.P. - Via Mazzini 146 - 80038 Pomigliano d'Arco -Napoli  
Comune di Caserta - Centro Rete E.I.P. -Via Avellino 10 - 81100 Caserta

Comune di Faicchio -Benevento -Centro Rete E.I.P. -IIS "U.Fragola"Via Raffaele Delcogliano - CAP

82030

Comune di Foglianise -ICS Via Fontana 1 Foglianise (BN)

### IN TOSCANA

Comune di Chiusi - Chianciano -Centro rete E.I.P. Italia per la Toscana "Leo Vagnetti" Via Cassia Aurelia N.27 -Chiusi Città

### IN UMBRIA

Comuni di Assisi e Bastia - Centro Rete E.I.P. - ICS Assisi - Via Sant'Antonio, 1 - 06081 Assisi (PG)

5. Docente di cui si chiede il distacco presso la sede nazionale e relativa qualificazione

Il docente di cui è richiesta l'assegnazione per l'a.s. 2012-2013 presenta una qualificazione professionale funzionale al programma ed agli obiettivi dell'E.I.P. Italia sovrapposti e, in relazione alla mole e alla complessità delle attività a livello locale, regionale e nazionale, in particolare, del Settore Educazione Formazione, per le loro caratteristiche e competenze nonché per la decennale esperienza nei campi individuati.

La Prof. Maria Eleonora Ummanaro docente di Filosofia-Pedagogia-Psicologia - Sociologia con ottima conoscenza di lingue europee, ambito di attività Scuola Secondaria Superiore con i Specializzazioni e Master in campo psicopedagogico e delle Scienze Sociali si occupa già del Settore Formazione, Scambi, Gemellaggi, Progetti europei e PON .

Ella pertanto risulta particolarmente idonea sia alla realizzazione del programma nel periodo indicato che al coordinamento delle attività delle sezioni locali e regionali sul territorio nazionale, in collaborazione con il MIUR Direzione dello Studente e delle Relazioni Internazionali , USR e ANSAS Regionali , Enti locali, Enti e Istituzioni di Ricerca.

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 Organigramma Territoriale  
Allegato 2 Protocolli d'Intesa  
Allegato 3 Elenco Scuole associate  
Allegato 4 Elenco Pubblicazioni  
Documentazione Dépliants e Bollettino

## ELENCO PROTOCOLLI D'INTESA

1. Ufficio Scolastico Regionale del Lazio - Direzione Generale, e la Libera Università Maria Assunta LUMSA - Cattedra di Educazione Comparata;

2. Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Direzione Generale;

3. MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale;

4. Unione Cattolica Insegnanti Italiani - UCIM;

5. Fondazione IDIS - Città della Scienza;

6. ASI Napoli 5;

7. Ente per le Ville Vesuviane;

8. Università Verde del Lazio Maria Luisa Astaldi;

9. Associazione di Volontariato Internazionale ONG Laici Terzo Mondo LTM;

10. Rete di scuole della Campania "MELA VerDE";

11. Rete di Scuole della provincia di Siena per il progetto "Scuole aperte";

12. Rete di scuole della provincia di Caserta "Res pubblica";

13. ONPS Osservatorio Nazionale per la Sicurezza Associazione No-profit per la legalità nelle scuole;

14. Associazione dei dirigenti scolastici degli Istituti Professionali di Pechino EU JOB per scambi e gemellaggi;

15. Maison Internazionale Poesie Enfance -Bruxelles per "I tamburi della pace";

16. Università di Cà Foscari - Venezia Dipartimento linguistico per stages di formazione degli studenti;

17. Memorandum di Cooperazione tra la Beijing Municipal Education Commission, la Provincia Autonoma Di Trento - Assessorato All'istruzione, e l'E.I.P. Italia per stages professionali tra istituti Professionali di Trento e di Pechino;

18. UNLA -UCSA Roma;

19. MIUR Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Comunicazione e la Partecipazione, 19 gennaio 2009;

20. Protocollo d'Intesa con la Municipalità V. Vomero Arenella -Napoli;

21. Protocollo d'Intesa con l'Assessorato alle Politiche Educative Provincia di Roma.

# Tra impegno e... prospettive

Una missione, anzi la missione con la 'M' maiuscola targata E.I.P. (associazione mondiale 'Scuola Strumento di Pace - Ecole Instrument de Paix'): diritti umani, pace e cittadinanza. L'E.I.P. - fondata a Ginevra nel 1967 da Jean Piaget psicologo e da Jacques Muhlethaler editore di libri per l'infanzia, nonché da Alfred Kastler (premio Nobel per la fisica), Linus Pauling (premio Nobel per la fisica e pace), Sean Mc Bride (premio Nobel e Lenin per la pace) e dai presidenti André Chavanne, Guido Graziani, Louise Weiss e J. C. Jutra - è presente in 40 Paesi del mondo.

L'E.I.P. Italia invece nacque a Roma sull'orme dell'Associazione mondiale nel 1972 grazie a Guido Graziani, Aldo Capitini, Padre Ernesto Balducci, Marisa Romano Losi.

È un'organizzazione non governativa (ONG) accreditata presso il Ministero della Pubblica Istruzione (come Ente di formazione ex D.M. n. 90/2003, art.2) membro permanente dell'Osservatorio per i diritti umani, per la scuola e la società civile del Ministero degli Affari esteri. È riconosciuta dall'Unesco, gode di statuto consultivo all'Onu, ed è consulente permanente presso il Consiglio d'Europa per l'educazione alla cittadinanza democratica. È riconosciuta dalla Regione Campania (Legge n. 12/2000) come Ente di educazione e formazione alla pace e ai diritti umani e dalla Regione Lazio (ex Legge 17/96) per le attività nel campo della cultura, sport e tempo libero per i giovani. Attualmente l'Associazione ha un network nazionale di 1065 scuole associate statali e paritarie di ogni ordine e grado. Ha introdotto nel 1996, all'art. 2, comma b) dello Statuto lo scopo specifico della formazione e della ricerca educativa e didattica: "L'Associazione potrà, per il raggiungimento dello scopo sociale [...] organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento, seminari di studi per studenti, docenti e dirigenti sui temi oggetto dell'attività sociale, volto allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti solidaristici e ad una corretta metodologia per l'insegnamento dei diritti umani e delle tematiche trasversali al curricolo", in armonia con quanto previsto dal Dm 305/96 e successivamente dal Dm n. 90/2003.

## LA MISSION

Diffondere - per consentire l'applicazione nel contesto formativo - i sei principi universali di educazione civica elaborati a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler, fondatore dell'Ecole Instrument de Paix, per educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile nella scuola.

I) La scuola è al servizio dell'umanità.

II) La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca.

III) La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini.

IV) La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.

V) La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana.

Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.

VI) La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.

## IL RADICAMENTO SUL TERRITORIO NAZIONALE

Un impegno quarantennale targato E.I.P. caratterizzato da una sempre maggiore disseminazione territoriale nazionale. Il tutto grazie al supporto delle reti di delegati provinciali e regionali. L'obiettivo è: continuare ad attivare le occasioni di apprendimento, informale e non formale, sia all'interno della scuola sia al suo esterno e favorire l'interazione tra i due apprendimenti. In quest'ottica, per oltre 40 anni, ha realizzato tramite il Settore educazione e formazione seminari e corsi di aggiornamento, campagne di informazione e sensibilizzazione, azioni di solidarietà (l'Ente è ammesso al 5x1000), ricerche, progetti e pubblicazioni. L'attività di aggiornamento e di formazione dal 1966 è proseguita negli anni in modo continuativo (ex Cm 305/97 e dal 2005 ex Dm n. 90/2003, art.2) in molte regioni italiane (Lazio, Marche, Campania, Toscana, Calabria, Abruzzo, ecc.), attraverso collaborazioni, formalizzate anche da protocolli d'intesa, con esperti formatori provenienti da università, istituti scientifici, associazioni altamente qualificate nelle tematiche relative ai diritti umani: pace, ambiente e sviluppo sostenibile, patrimonio culturale e naturale, intercultura, cittadinanza, pari opportunità, educazione permanente, peer education, educazione linguistica, formazione allo sport come strumento di pace.

Da due anni il Ministero dell'Istruzione ha concesso l'utilizzazione presso la sede nazionale di un docente comandato per il coordinamento dei progetti ministeriali nelle reti regionali.

## L'OPERATIVITÀ DEGLI UFFICI

Ufficio di segreteria: svolge compiti amministrativi, si occupa di contabilità, di aspetti economici e finanziari, della gestione dei siti individuali e delle 1605 scuole associate.

Ufficio coordinamento territoriale: è il riferimento dei delegati provinciali e regionali per i problemi organizzativi locali, per le attività e i progetti.

Ufficio stages: coordina gli stagisti che operano attraverso protocolli con Università italiane ed europee presso la sede centrale.

Ufficio stampa e comunicazione: cura le pubbliche relazioni.

Il sito internet ([www.eipitalia.it](http://www.eipitalia.it)) elabora progetti e/o ne cura la direzione organizzativa, supporta la comunicazione esterna degli uffici diretti.

Negli uffici della sede nazionale lavorano 4 unità.

Settore educazione e formazione: nasce per dare particolare risalto all'impegno nell'educazione e nella formazione dei giovani e dei cittadini. È così strutturato: prof. Giuseppe Mingione: coordinatore nazionale per la formazione; prof.ssa dirigente scolastica Paola Carretta: tutor per i progetti delle scuole associate.

L'organismo di elaborazione, riflessione e progettazione è costituito dal Comitato direttivo e dal Comitato edo-culturale, di cui fanno parte membri del Direttivo nazionale e autorevoli esperti sia interni che esterni all'associazione.

## I GRUPPI DI LAVORO

Per rendere più continuativa l'attività di educazione e formazione sono stati istituiti alcuni gruppi di lavoro permanenti:

1) Progettazione sito e piattaforma on line per la formazione (i referenti sono i prof. Nicola Gialanella, Ebe Cecchinelli, Ottavio Fattorini, Claudio Cardoni);

2) Educazione / Formazione (dirigenti scolastici: prof. Renata Tacus, Giuseppe Pecoraro, Paola Carretta); per i progetti negli istituti carcerari i referenti sono: i prof. Italia Martusciello-Molise-Libero Iannuzzi/Lazio;



3) Cittadinanza / diritti / partecipazione (dirigente scolastica prof. Anna Paola Tantiucci, prof. Luciano Corradini, Margiotta Broglio, Lidia Ciabattini, Eligio Resta, Antonio Augenti, Vittorio Silvestrini, Nadir Aziza, Lina Sergi Lo Giudice, Maria Grazia Bianco, arch. Paolo Romanelli);  
4) Solidarietà (prof. Elisa Rampone Chinni, Juan Valenzuela Vergara, Luigi Matteo, Dirigente scolastica prof. Lucia D'Urso Ligresti)  
5) Sezione sport come Strumento di pace e fair play (dr. Stefano Spina in collaborazione con il dr. Ruggero Alcantarini, Giorgio Di Tommaso, Daniela Bianchi);  
6) sport come Strumento di pace in collaborazione con il comitato fide campania (antonio chieffo, nino conte, padre innamorati)  
7) Sezione giovani dell'E.I.P. Italia: ha formato una QNLUS collegata "I volontari della scuola Strumento di Pace", che ha avuto il riconoscimento regionale nel Lazio e in Campania;  
8) Informazione / comunicazione (arch. Giuseppe Scelfo)

## IN PILLIOLE...

La sede nazionale è in via di Bravetta 541-00164 Roma. È dotata di una biblioteca specializzata sui temi dei diritti umani e alla cittadinanza (in lingua italiana, inglese, francese e spagnolo) di 5 mila volumi aperta alla consultazione degli studenti e degli stagisti.

Corsi, seminari e convegni, organizzati dall'E.I.P. Italia sono ideati per dare ai partecipanti la possibilità di sperimentare e riflettere su attività e concetti centrali dell'EDU 'Educazione ai diritti umani' basati su approcci di apprendimento sperimentali ma rappresentano anche un'occasione di apprendimento reciproco, in cui i partecipanti possono comparare i loro stili di formazione all'EDU in Europa con un approccio ed un dialogo interculturale.

L'Associazione è presente sul territorio nazionale con delegati provinciali e regionali con sedi regionali e provinciali in 4 regioni:

### LAZIO

Comune di Fiumicino: Centro Rete E.I.P. scuole del Litorale Romano - Viale Viareggio 201-Fregene - Roma  
Comune di Civitavecchia: IIS Marconi-Liceo Scientifico G. Galilei - IIS Viale Adige - via della Polveriera-Scuola secondaria di I Galice-Polo scolastico-Civitavecchia

### CAMPANIA

Comune di Napoli: Centro Rete E.I.P. Corso San Giovanni a Teduccio, 887/as - 80146 Napoli;  
Comune di Napoli: Via Canonico Scherillo, 34 - 80138 Napoli;  
Comune di Pomigliano d'Arco: Centro Rete Eip - Via Mazzini, 146 - 80038 Pomigliano d'Arco -

### NAPOLI

Comune di Faicchio-Benevento: Centro Rete E.I.P. - IIS 'U. Fragola' via Raffaele Delcogliano - cap 82030  
Comune di Foglianise - ICS Via Fontana 1 - Foglianise (Bn)

### TOSCANA

Comune di Chiusi-Chianciano: Centro rete E.I.P. per la Toscana 'Leo Vagnetti' Via Cassia Aurelia N. 27 - Chiusi Città

### UMBRIA

Comune di Assisi: Centro Rete E.I.P. - ICS Assisi 1 - Via Sant'Antonio, 1 - 06081 Assisi (Pg)

## 1972 - 2012: PASSATO PRESENTE E FUTURO

7 aprile 1973. Concorso a premi per le arti figurative 'Carlo Alberto Chiesa'; concorso a premi di giornalismo 'Nicola Vernieri' (Palazzo Ymca Roma)

14 aprile 1973. Concorso a premi di saggistica studentesca 'ing. O. Romano' (Palazzo Ymca - Roma)

Aprile 1988. I diritti dell'uomo e il diritto dell'ambiente per una cultura di pace (Palazzo Valentini - Roma)

30 maggio 1988. Premiazione XVII (XVI) concorso 'I diritti dell'uomo e il diritto dell'ambiente per una cultura di pace' (sala protomoteca del Campidoglio - Roma)

9 dicembre 1988. 40esimo anniversario DUDU: giuristi e poeti a convegno presso la Camera dei deputati (Sala del Cenacolo - Roma)

30 maggio 1989. Premiazione XVIII concorso 'I diritti dell'uomo e il diritto dell'ambiente per una cultura di pace' (Complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

30 maggio 1990. Premiazione XIX concorso Anno europeo della pace 'La terra casa comune' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

16 maggio 1991. Premiazione XX concorso 'La pace nell'ecosistema planetario' (complesso San Michele a Ripa, Sala dello Stenditolo - Roma)

27 maggio 1992. Premiazione XXI concorso 'La pace nel progetto educativo: responsabilità individuale e solidarietà mondiale' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

27 gennaio 1993. Convegno di studio: 'Quale libro per la scuola che cambia?' (Ministero Beni culturali - Complesso San Michele a Ripa, Sala dello Stenditolo - Roma)

9/12 febbraio 1993. Mostra convegno: 'La scuola e l'università per la riqualificazione dell'area metropolitana di Roma' (Ministero Beni culturali, Complesso San Michele a Ripa Sala dello Stenditolo - Roma)

26 maggio 1993. Concorso 'Musica Strumento di Pace' (complesso San Michele a Ripa)

27 maggio 1993. Premiazione XXII Concorso 'L'intercultura: un progetto educativo nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente' (complesso San Michele, Sala dello Stenditolo - Roma)

24/25 febbraio 1994. Seminario di studio: 'I diritti dell'uomo della terza generazione per la formazione del cittadino europeo' (Sala delle conferenze del Parlamento Europeo - Roma)

21 aprile 1994. Voci e Voli di Pace: serata di solidarietà per i ragazzi dell'ex Jugoslavia e Albania (Basilica di Maria Santissima del Carpinello, Visciano - Na)

26 aprile 1994. Inaugurazione Mostra didattica (Auditorium della Basilica di Maria Santissima del Carpinello, Visciano - Na)

29 aprile 1994. Convegno degli alunni partecipanti agli incontri - Duomo di Acerra (Na)

12 maggio 1994. Concorso 'Musica, Ambiente, Poesia' (premiazione presso il complesso di San Michele a Ripa)

13 maggio 1994. Premiazione XXIII concorso 'L'educazione alla democrazia nel rispetto della persona umana e dell'ambiente' (Complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

18 maggio 1995. Concorso 'Musica, Ambiente, Poesia' (premiazione presso il complesso di San Michele a Ripa)

19 maggio 1995. Premiazione XXIV concorso 'La scuola è al servizio dell'umanità: pace, civismo, ambiente in una società multiculturale' (aula magna, Università degli studi di Roma 'La Sapienza')

15 maggio 1996. Premiazione XXV Concorso 'Una padcia per il nuovo millennio: l'educazione ai diritti umani per una scuola strumento di pace' (complesso San Michele a Ripa, Sala dello Stenditolo - Roma)

16 maggio 1996. Cerimonia di premiazione 'Musica, Ambiente, Poesia, Teatro' Concerto per Jacques Muhlethaler Ensemble Musique Esperance (Complesso San Michele a Ripa, Sala dello Stenditolo - Roma)

6 dicembre 1996. Convegno: Ruolo e impegno della comunità mondiale per la pace: Una svolta per tutte le nazioni (Ministero Beni culturali - complesso San Michele a Ripa Sala dello Stenditolo - Roma)

13 maggio 1997. Premiazione concorso 'Philomel, Musica, Poesia, Teatro, Sirena' (Complesso San Michele a Ripa, Sala dello Stenditolo - Roma)

14 maggio 1997. Premiazione XXXVI concorso 'Pace, democrazia, civismo, ambiente: progetto formativo per una società sostenibile' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

30 maggio 1997. Seminario internazionale: 'I diritti umani per una nuova cittadinanza' - Ministero Beni culturali (Complesso San Michele a Ripa Sala dello Stenditolo - Roma)

6/7 maggio 1998. Premiazione XXVII Concorso 'Passato, presente e futuro dei Diritti Umani' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

12/13 maggio 1999. Premiazione XXVIII concorso 'L'educazione ai diritti umani per formare i cittadini del nuovo millennio' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

23 e 29 novembre 1999. 'Futuro remoto': due proposte dell'E.I.P. per il nuovo millennio (Città della Scienza - Napoli)

16/17 maggio 2000. Premiazione XXIX concorso 'La sfida della pace tra cambiamenti e conflitti nella scuola dell'autonomia' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

6/7 novembre 2000. Convegno: Sviluppo e Ambiente: mostra di quadri 'Le città del sole' (villa comunale Napoli. Con Gruppo Ltm e Promond)

12 dicembre 2000. Tavola rotonda con i giovani delle scuole superiori per Manifesto dei Giovani per il XXI secolo (sala Protomoteca Campidoglio - Roma)

16 dicembre 2000. 'Giovani-Scuola e pace nell'Europa dell'Euro' (Sala Consiliare Aquileia, Ud)

22/23 maggio 2001. Premiazione XXX concorso 'Globalizzare la P@ce: il contagio dell'Educazione' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

8 marzo 2002. Incontro tra scuole, istituzioni, associazioni e cittadini sul tema: 'Donne e società tra diritti e opportunità', Villa Campolieto, Ercolano Na)

6/7 maggio 2002. Premiazione XXXI concorso 'Educare alla responsabilità per costruire una nuova comunità di pace' (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditolo - Roma)

30 maggio 2002. Anno del volontariato - Concorso regionale a premi per le scuole medie della Marsica (premiazione all'Auditorium di Avezzano, Aq)

8 giugno 2002. Mostra e convegno: 'Mediterraneo: il futuro di una storia' Villa Campolieto, Ercolano - Na)

settembre 2002. Gradara Ludens - Mediterraneo: il futuro di una storia scuola media statale Nosenigo di Arzano (NA), Gradara (Pu)

10 dicembre 2002. Seminario di studio: 'L'acqua diritto della persona e bene comune dell'umanità', 54esimo anniversario Dudu (Palazzo Valentini - Roma)

**24 gennaio 2003.** Convegno: Scambi internazionali e gemellaggio. Scuole E.I.P. e Scuole della Repubblica Popolare Cinese – Ipsar 'Duca di Buonvicino' Pozzuoli, Napoli

**25 gennaio 2003.** Idem. Incontro presso Auditorium S.M.S. G. Nosenigo – Arzano (Na)

**29 marzo 2003.** Seminario di studio: L'acqua sacralità e salubrità – Arsua Avezzano (Aq)

**Dicembre 2002/aprile 2003.** Corso di formazione: Modelli culturali e contesti socio economici per promuovere cittadinanza democratica e coesione sociale. Con Soc. Geog e Uil (presso Soc. Geog. Italiana Villa Celmontana – Roma)

**15 aprile 2003.** Convegno Acqua e cultura della solidarietà con Provincia di Roma, Ministero Ambiente e Ministero Affari Esteri (sala Stampa Giubileo - Roma)

**21/22 maggio 2003.** Premiazione XXXII Concorso 'L'acqua, bene comune dell'umanità: elemento naturale e culturale per costruire cittadinanza democratica e convivenza civile' (complesso San Michele a Ripa, Sala dello Stenditoio – Roma)

**18 novembre 2003.** Tavola Rotonda: 'Operazione fiocco azzurro': Lo stato dell'arte (Città della Scienza, Napoli)

**19 novembre 2003.** Mostra-convegno 'Il cammino della Pace' (Città della Scienza Napoli)

**5 maggio 2004.** Scambi internazionali e gemellaggio scuole Eip e scuole della Repubblica popolare cinese (Auditorium Sms Nosenigo, Arzano - Na)

**17/18 maggio 2004.** Premiazione XXXIII concorso 'Le 4 esse: solidarietà, sport, sicurezza, salute' per formare i cittadini europei nella famiglia, nella scuola, nella società (complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditoio – Roma)

**20/21/22/23 giugno 2004.** Incontro con la delegazione della Sisu – Shanghai International Studies University (Ministero Affari Esteri e Università degli Studi La Sapienza di Roma)

**24/25/26 giugno 2004.** Invito della delegazione della Sisu in collaborazione con Università degli Studi L'Oriente di Napoli, fondazione Idis Città della Scienza, Ente Ville vesuviane

**22 settembre 2004.** Incontro con la delegazione del Ministero Educazione della Repubblica popolare cinese (Liceo classico statale 'E. Montale' – Roma)

**4/5 maggio 2005.** Premiazione XXXIV concorso 'Società civile e cittadinanza per il rispetto della persona e della natura' (Complesso San Michele a Ripa, sala dello Stenditoio – Roma)

**14 luglio 2005.** 'Africa... una certezza di vita' concerto per i bambini di Manina (Roma - ospedale Santo Spirito, Chiostro del Commendatore)

**4 ottobre 2005** – Primo concorso regionale per le scuole della Campania 'Fratello sole, sorella acqua, speranza di pace tra gli uomini e la natura' con il Centro nazionale Studi Cateriniani (Auditorium Museo di Capodimonte – Napoli)

**11 aprile 2006.** Convegno: 'Radici per crescere... ali per volare' (Ufficio scolastico regionale Lazio, sala delle Conferenze – Roma)

**17 e 18 maggio 2006.** Premiazione XXXV concorso 'Culture e cittadinanza: odori, sapori, colori, valori, suoni e voci, segni e simboli, quali radici e testimonianze' Ministero Beni e Attività culturali (complesso San Michele, Sala dello stenditoio – Roma)

**23 maggio 2006.** Mediterraneo: 'Il futuro di una storia'. Mostra didattica e performance su 'Presentazione del progetto dell'Area Flegrea, Rete Melavere (Auditorium della scuola L. Pirandello – Napoli)

**1 Dicembre 2006.** – Forum: La scuola, l'associazionismo e i servizi sociosanitari: motori di sviluppo culturale del tessuto sociale e delle periferie. IPSAR Cavalcani – San Giovanni a Teduccio (Na) Organizzato da SMS Giotto-Monti

**15 dicembre 2006.** Cena di solidarietà per Telethon (Ipsar Artusi – Chianciano Terme - Si)

**21 marzo 2007.** I tamburi della Pace, Suoni e poesie per la pace (sala della Protomoteca del Campidoglio e Piazza del Campidoglio – Roma)

**21 marzo 2007.** I Tamburi della Pace (Campo sportivo comunale, Larino Cb)

**28 aprile 2007.** 'Parole, colori e suoni della Pace' (Auditorium Scuola L. Pirandello – Napoli)

**24 maggio 2007.** Premiazione XXXVI Concorso 'L'Europa compie 50 anni' (Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II, sala delle Conferenze)

**28 maggio 2007.** Mediterraneo: il futuro di una storia, progetto scolastico in rete. Mostra didattica e performance nelle scuole (auditorium Regione Campania – Napoli)

**6 giugno 2007.** 'La scuola siamo noi' (Auditorium sms G. Nosenigo – Napoli)

**4 ottobre 2007.** Giornata nazionale della pace a scuola (Assisi - Pg)

**31 ottobre 2007.** Premiazione alunni meritevoli (Palascona Casoria - Na con il 2°esimo distretto scolastico Arzano-Casavatore-Casoria)

**24 novembre 2007.** 'Living in Europe' cinquantenario del Trattato di Roma – Sala Consiliare Fiumicino)

**10/14 dicembre 2007.** Settimana dei diritti umani (Palazzo Sora – Roma)

**25 gennaio 2008.** Presentazione libro 'Uomini a Nassiriyah' di Anna Paola Capittini (Libreria Bibli – Roma)

**4/5 Aprile 2008.** 60esimo Anniversario della DUDU 'Le carte dei diritti' (inizio del corso – Assisi 30 aprile - fine del corso presso la Lumsa – Roma)

**21 maggio 2008.** Premiazione XXXVII Concorso 'Il sogno, una bussola per orientare azioni creative, attraverso le 4 S: solidarietà, sport, salute e sicurezza. Punti cardinali per

formare i giovani europei in famiglia, nella scuola e nella società civile (Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II, Sala delle Conferenze – Roma)

**22 giugno 2008.** Presentazione del volume 'Acrosticando...la scuola se la cava' di Licia D'Urso e Anna Paola Tantucci (Villa Campolieto Ercolano - Na)

**3/4/5 luglio 2008.** Corso Dare con Valentina Cinti 'Casa tra noi' - Roma

**25 settembre 2008.** Convegno di studio 'Identità vitali del paesaggio del litorale romano' per la giornata nazionale di Italia nostra con il Comune di Fiumicino – aula consiliare del Comune di Fiumicino)

**3 dicembre 2008.** 'Cib...Arti' Mare nostrum Quotidianum – Ipsar Civitavecchia, Villa dei Principi)

**19 dicembre 2008.** Gma 2008 'Cib...Arti' Il diritto all'alimentazione – Istituto tecnico commerciale tecnico C.Pavese, Caserta (auditorium della Provincia Real Sito Belvedere di San Leucio)

**2007 – 2008.** 'Oltre le sbarre'. Prima edizione tema scolastico 'Tifa per la legalità'. Concorso 'Post tenebras, lux' (Itis 'E.Majorana' sede carceraria – Larino - Cb)

**16 febbraio 2009.** 'Il Paese dei diritti' – Seminario del progetto 'Genitori e figli a scuola di Alice' (auditorium Sc. Sec. di primo grado L. Pirandello – Napoli)

**19 febbraio 2009.** Civitavecchia

**12/13/14 marzo 2009.** Corso Lumsa – Roma

**31 marzo 2009.** Inaugurazione nuova sede Iiss A. Volta – Roma

**19/23 aprile 2009.** Tunisi



**20 maggio 2009.** Premiazione XXXVIII concorso 'Gioielli d'Italia' (biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II – Roma)

**28 maggio 2009.** Rete Me.La.Va.r.D.E. – Progetto scolastico in rete (auditorium Regione Campania centro direzionale di Napoli)

**5 giugno 2009.** Firenze

**8 giugno 2009.** Pechino

**11 giugno 2009.** Scuole aperte A.S. 2008/2009 'Genitori e Figli a scuola di Alice' (auditorium scuola Pirandello – Napoli)

**7 luglio 2009.** Firenze

**24 settembre 2009.** Genova

**8 settembre 2009.** Mattinata di studi: giornata mondiale dell'alfabetizzazione. Camera dei deputati (sala delle Colonne Roma con Unla e UcsaSewt)

**14 settembre 2009.** L'Aquila

**22 settembre 2009.** Firenze Ansas

**15 ottobre 2009.** Casalnuovo

**22 ottobre 2009.** Inaugurazione del museo comunale della Bonifica (Auditorium della scuola secondaria di primo grado Leonardo Albertini di Maccarese - Roma)

**6 novembre 2009.** Caserta Tecnodid

**20 novembre 2009.** XX Anniversario convenzione Onu Diritti dell'infanzia (Regione Lazio, Sala Tevere – Roma)

**29 e 30 novembre 2009** – Bruxelles Parlamento Europeo

**3 dicembre 2009.** Iis V.le Adige Civitavecchia

**10 dicembre 2009.** Faicchio

**12 dicembre 2009.** Gma 2009 'Alma Mater Tellus', istituto tecnico commerciale 'C. Pavese' (Crowne Plaza Hotel, sala Leonardo da Vinci Caserta)

**12-13-14 gennaio 2010.** Castigliocello: Cittadinanza e Costituzione (Fierli e Tacus)

**Gennaio.** Verbania  
**29 gennaio 2010.** Direttivo Italia Nostra – Maccarese

**2 febbraio 2010.** Cittadinanza e Costituzione (Luiss – Roma)

**12 febbraio 2010.** Concerto 'La musica, un filo rosso tra Italia e Cina' (auditorium Giovanni Paolo II – Convitto nazionale Roma)

**7 maggio 2010.** Giornata di Cittadinanza e Costituzione (Auditorium del Liceo di Stato Eugenio Montale – Roma)

**20 maggio 2010.** Costituzione@nch'io – Civitavecchia

**21 maggio 2010.** Progetto Badanti – Regione Campania

**28 luglio 2010.** Presentazione ai cittadini e alle scuole del libro di Alberto Branchini (Fregane)

**13 settembre 2010.** Convegno Save The Children - Milano

**26 ottobre 2011.** – Premiazione XXXIX concorso 'L'Album della memoria di un popolo' (Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II – Roma)

**Marzo/Maggio 2011.** – Ciclo di incontri 'L'Italia che verrà', problemi e fondamenti dell'Unità d'Italia (Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II – Roma)

**27 gennaio 2011.** Giornata della memoria 'Ricordare per non dimenticare' Aula Magna istituto Alessandro Volta – Roma

**1 febbraio 2011.** Consegna diplomi linguistici (aula consiliare, Civitavecchia - Roma)

**3 e 4 marzo 2011.** Scuole Assisi. La preside Anna Paola

**20 maggio 2009.** Premiazione XXXVIII concorso 'Gioielli d'Italia' (biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II – Roma)

**8 marzo 2011.** Inaugurazione palestra dell'istituto G. Marconi – Civitavecchia (Roma)

**21 marzo 2011.** I Tamburi a Civitavecchia – aula consiliare

**10 giugno 2011.** Mercato della Solidarietà (Chiostro dell'Iiss Ceccherelli – Roma)

**28 e 29 settembre 2011.** Corso di formazione Peer Education – Napoli

**26 ottobre 2011.** Premiazione XL concorso 'Regionalità: Le diversità nell'Unità' (Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II – Roma)

**31 gennaio 2012.** Giornata della Memoria – Sala 'Silvia Ruotolo' – Napoli – Municipalità - 5 Arenella-Vomero

**21 marzo 2012.** Manifestazione 'I Tamburi per la Pace' in diverse regioni

Tantucci a confronto con gli studenti sui 150 anni di Italia

**8 marzo 2011.** Inaugurazione palestra dell'istituto G. Marconi – Civitavecchia (Roma)

**21 marzo 2011.** I Tamburi a Civitavecchia – aula consiliare

**10 giugno 2011.** Mercato della Solidarietà (Chiostro dell'Iiss Ceccherelli – Roma)

**28 e 29 settembre 2011.** Corso di formazione Peer Education – Napoli

**26 ottobre 2011.** Premiazione XL concorso 'Regionalità: Le diversità nell'Unità' (Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II – Roma)

**31 gennaio 2012.** Giornata della Memoria – Sala 'Silvia Ruotolo' – Napoli – Municipalità - 5 Arenella-Vomero

**21 marzo 2012.** Manifestazione 'I Tamburi per la Pace' in diverse regioni

**LALENTE DI IN GRADIMENTO...**  
Manifestazione nazionale "I tamburi per la pace" - Suoni e poesie per una primavera di pace, nelle scuole, nelle piazze, nei giardini, nei parchi, in collaborazione con la "Maison Mondiale de la Poesie Enfance" di Bruxelles, nell'ambito del Decennio 2001-2010 dell'ONU "Decennio Internazionale per la promozione di una cultura di pace e della non-violenza a vantaggio dei fanciulli del mondo" (nelle edizioni precedenti, promosse dall'E.I.P. Italia, hanno aderito 10.080 studenti in tutto il paese).

Convegno internazionale sull'Europa: nello spazio Europa Giovani dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo - via IV novembre 149-Roma

Seminario Europeo a Roma per il Network DARE UE. Convegno nazionale E.I.P. - bando integrale sul sito Eip www.eipitalia.it e Parlamento Europeo www.europarl.it. Cerimonia di premiazione presso la Sala delle Conferenze – Biblioteca nazionale centrale – Via Castro Pretorio n.105 Roma;

Concorso nazionale a premi per le scuole nell'ambito del progetto del Miur "Cittadinanza e costituzione" sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica (cerimonia di premiazione presso la Sala delle conferenze – Biblioteca Nazionale Centrale – Via Castro Pretorio n.105 Roma);

Premio Calasanzio: concorso tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, di Napoli e Provincia, su "Cittadinanza e ambiente", in collaborazione

con l'Ufficio scolastico regionale, l'Assessorato alla Solidarietà della Provincia di Napoli, l'Assessorato all'Educazione del Comune di Napoli, Città della Scienza, la Provincia Napoletana dei Padri Scolopi;  
Bando di Concorso E.I.P. Italia Sezione Sport Italia Repubblica Marina-La Vela a Scuola: in collaborazione con Yacht Club Vela e Coophotel (Il bando prevede una valutazione articolata in una prova teorica (in classe) per consentire la valorizzazione dei diversi talenti presenti nella scuola allo sport come strumento di educazione alla salute e alla convivenza civile vissuto come fenomeno aggregativo e con l'interesse per la tutela del "nostro" patrimonio naturale, il mare;  
Progetto Rebbibla in blues di Libero Iannuzzi (responsabile artistico E.I.P. Italia per l'Is. J. Von Neumann - casa circondariale Rebbibla) al fine di sensibilizzare alunni e detenuti al ruolo fondamentale svolto dall'arte nella comunicazione interpersonale e sociale, e fornire, attraverso la musica, uno strumento di esternazione di sentimenti, riflessioni, esperienze, che possa valicare i confini del carcere per raggiungere i giovani. Il progetto ha anche la finalità di creare una rete di contatti tra laboratori attivi nei diversi istituti carcerari dove l'E.I.P. Italia è attualmente attiva;

con l'Ufficio scolastico regionale, l'Assessorato alla Solidarietà della Provincia di Napoli, l'Assessorato all'Educazione del Comune di Napoli, Città della Scienza, la Provincia Napoletana dei Padri Scolopi;  
Bando di Concorso E.I.P. Italia Sezione Sport Italia Repubblica Marina-La Vela a Scuola: in collaborazione con Yacht Club Vela e Coophotel (Il bando prevede una valutazione articolata in una prova teorica (in classe) per consentire la valorizzazione dei diversi talenti presenti nella scuola allo sport come strumento di educazione alla salute e alla convivenza civile vissuto come fenomeno aggregativo e con l'interesse per la tutela del "nostro" patrimonio naturale, il mare;  
Progetto Rebbibla in blues di Libero Iannuzzi (responsabile artistico E.I.P. Italia per l'Is. J. Von Neumann - casa circondariale Rebbibla) al fine di sensibilizzare alunni e detenuti al ruolo fondamentale svolto dall'arte nella comunicazione interpersonale e sociale, e fornire, attraverso la musica, uno strumento di esternazione di sentimenti, riflessioni, esperienze, che possa valicare i confini del carcere per raggiungere i giovani. Il progetto ha anche la finalità di creare una rete di contatti tra laboratori attivi nei diversi istituti carcerari dove l'E.I.P. Italia è attualmente attiva;

**LE INIZIATIVE  
IN COLLABORAZIONE CON IL MIUR**  
Convegno di studio nazionale;  
Identità vitali del paesaggio del litorale romano usi, segni e simboli presenti nella riserva naturale statale: in collaborazione con il Mat-Mae-Miur-Italia Nostra Onlus, con il contributo del Comune di Fiumicino;  
Concorso nazionale ed europeo di Poesia organizzato dall'Accademia Mondiale della poesia sul tema "Il valore della poesia per la comunicazione interculturale in Europa" con il patrocinio del MIUR e del MAE-Premiazione Verona;

**CONCORSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**  
Convegno Cib...Arti Mare Nostrum Quotidianum con l'Istituto Istruzione superiore Viale Adige Civitavecchia Mostra;

Gima Giornata mondiale dell'Alimentazione Mae-Polo Onu: nell'ambito dell'anno internazionale Onu 'L'Italia con l'Onu contro la fame nel mondo' polo Onu Fao Ifad – I.E.P. Italia in collaborazione con le Direzioni generali Miur degli Ordinamenti scolastici, della comunicazione e delle relazioni internazionali e con la Società geografica italiana, l'Upi Unione nazionale Pro-Loce italiane con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Miur, promuove una specifica Sezione del XXXIX concorso annuale – destinata alla scuola secondaria di II grado, con particolare riferimento agli Istituti alberghieri, agrari, artistici e agli Istituti annessi alle carceri e case Circondariali, in collaborazione con il Ministero della Giustizia - intitolata: "Cib...Arti per lavori creativi sul tema dell'alimentazione: Il miglior Spot – disegno – inno di comunicazione sul diritto all'alimentazione e il miglior piatto povero: minor numero di ingredienti, minor costo totale – comprese le spese per cucinarlo – miglior valore nutritivo, migliore risultato organolettico.

**CONVEGNI, SEMINARI E CORSI**  
Corso di formazione Unla-Ucsa presso l'Aula magna dell'Istituto Carlo Cattaneo (succ. Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Roma su "Cittadinanza e Costituzione" (in applicazione del D.L. Miur n. 137 del primo settembre 2008 convertito in Legge 169 del 30 ottobre 2008);

Giornate della Scienza e dell'Ambiente - Anno dell'Astronomia: I laboratori di 'Scienza Raccontata alle Bambine' con il patrocinio della Fondazione Rita Levi Montalcini e Unla-Ucsa;

I laboratori di giornalismo scientifico nei Licei romani coordinati dal giornalista del Corriere della sera Franco Foresta Martini;

Corso di formazione nazionale residenziale Blended E.I.P. Italia – Lumsa (Piazzaforno on line formazione E.I.P. http://www.fad-edu.it/epitalia) sul tema "Cittadinanza e Costituzione una nuova materia e un nuovo modo di formare i cittadini" sede Università Lumsa;

Gma-Convegno regionale – Italia con l'Onu contro la fame nel mondo. 'Meno per me più per gli altri' in collaborazione con l'Usc Campania, la Regione Campania, il Comune di Napoli, Unione europea.

'Bibliomania ovvero...andar per libri', presso la scuola secondaria di primo grado 'Luigi Pirandello', Napoli - Rete di scuole di Pianura Progetto Lettura Pon - Miur

Seminario di studio "Il paese dei diritti", Viaggio attraverso le culture del mondo alla ricerca dei diritti violati Auditorium della scuola secondaria di primo grado Luigi Pirandello Napoli;

XIX Settimana della Cultura scientifica e tecnologica: incontro – dibattito Scienza In Rete - Napoli Auditorium della scuola Luigi Pirandello.

**SEZIONE GIOVANI**  
(Valentina Cinti: delegata nazionale)

(E.I.P. Italia, Uciim, Lumsa – Aifo Roma, Opam): relazione convegno per studenti, docenti, dirigenti scolastici. Cittadinanza e solidarietà, Educazione, democrazia e cittadinanza attiva per un'umanità planetaria: esperienze didattiche a confronto, intervento sul tema "La peer education per promuovere la conoscenza dei diritti umani tra i giovani";

(E.I.P. Italia – Lumsa): relazione al modulo finale del corso di formazione nazionale per docenti e dirigenti scolastici. Il tutto nell'ambito del corso di formazione nazionale "Le carte dei diritti: 60esimo anniversario della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani", presentazione dell'intervento "Esperienze di peer education a livello nazionale ed europeo";

(Unla – E.I.P. Italia) Seminario di studi su diritto e giustizia – per docenti, dirigenti, studenti in occasione della Giornata dei diritti umani su "la formazione di peer education in materia di cittadinanza e diritti umani".

**ATTIVITÀ INTERNAZIONALI**  
Dare Network – Democracy and Human Rights Education in adult learning – Incontro dello (Special Interest Group) SIG 2 (Common Projects, Roma);

Network – Democracy and Human Rights Education in adult learning – 2 aprile - Brussels);

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Public Hearing presso il Parlamento Europeo del Dare Network – Democracy and Human Rights Education in adult learning – 2 aprile - Brussels);

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

Dare Network – Democracy and human rights education in adult learning – assemblea generale e riunione dei Sig. (28-31 maggio, Berlino).

## Il campione dei diritti umani

Monsignor Willy Romélus nasce ad Arniquet, nel sud di Haiti il 17 gennaio 1931. E' ordinario prete nel 1958 dopo un periodo di 12 anni trascorso a Latibolière, una delle parrocchie più povere della diocesi di Jérémy. Nel 1977 viene consacrato vescovo. Il suo scopo pressante e continuo resta quello di aiutare il suo popolo in un'elevazione spirituale e materiale.

Fonda orfanotrofi, scuole e collegi, persino un'università per favorire l'istruzione dei bambini e dei giovani più poveri. Il suo impegno per la difesa dei diritti umani non era visto di buon grado in un Paese permeato da odi fratricidi e colpi di Stato. Perciò dal 1985, per tutto il decennio, diviene il bersaglio numero uno dei militari, con atti di intimidazione, insulti e vessazioni. Diversi furono i tentativi di assassinarlo, il più feroce avviene nella notte del 24 settembre 1992. Ma si salva per miracolo. Nel 1993 riceve la medaglia dal governatore del Canada per il suo coraggio nel difendere i diritti e le libertà del popolo di Haiti. Il 5 febbraio 2000 gli viene consegnato nel Tennessee il premio 'Biscop Carrol T. Dozier' per la pace e la giustizia.

Nel 1994 è tra i candidati al premio Nobel per la pace e nello stesso anno riceve il più importante premio a carattere europeo Prix Européen des Droits de l'Homme nel novembre dello stesso anno a Strasburgo. L'unico non europeo a ricevere tale riconoscimento per l'eroica e continua difesa dei diritti umani a favore del suo popolo.

### PRINCIPI UNIVERSALI D'EDUCAZIONE CIVICA DELL'EIP

elaborati a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler, fondatore dell'Associazione Mondiale Ecole Instrument de Paix, per educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile.



- I) La scuola è al servizio dell'umanità.
- II) La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca.
- III) La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini.
- IV) La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.
- V) La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.
- VI) La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.



Italiano

Latino

- I) Schola officium suum pro humana consortione exsequitur.
- II) Schola mutuae benevolentiae viam ad universos orbis pueros puellasque pandit.
- III) Schola ad vitae ac hominum reverentiam animos excolit.
- IV) Ad tolerantiam, virtutem sinentem comprobationem sensuum ac affectuum et ratione cogitandi agendique in aliis hominibus diversas a propriis, schola bene instituit.
- V) Schola officii conscientiam ac mutuam fidem, maximas personae humanae dotes, in puero suscitatur. Magis artis ac scientiae progressus technicus crescit, et magis eum in se transferre.
- VI) Schola puerorum animos ad humanitatem ac mutuam fidem sponsionemque educat ut discipulis humanam consortionem progredi non posse nullo personarum labore adiumentoque significet.



Francese



- I) L'Ecole est au service de l'Humanité
- II) L'Ecole ouvre à tous les enfants du monde le chemin de la Compréhension mutuelle.
- III) L'Ecole apprend le Respect de la vie et des hommes.
- IV) L'Ecole enseigne la Tolérance, cette qualité qui permet d'accepter chez les autres, des sentiments, des manières de penser et d'agir, différents des nôtres.
- V) L'Ecole développe chez l'enfant le sens de la Responsabilité, l'un des plus grand privilèges de l'Homme. Plus sa condition s'améliore, plus il se doit de prendre des Responsabilités.
- VI) L'Ecole apprend à l'enfant à vaincre son égoïsme. Elle lui fait comprendre que l'Humanité ne peut progresser que par des efforts personnels et l'active collaboration des tous.

Inglese

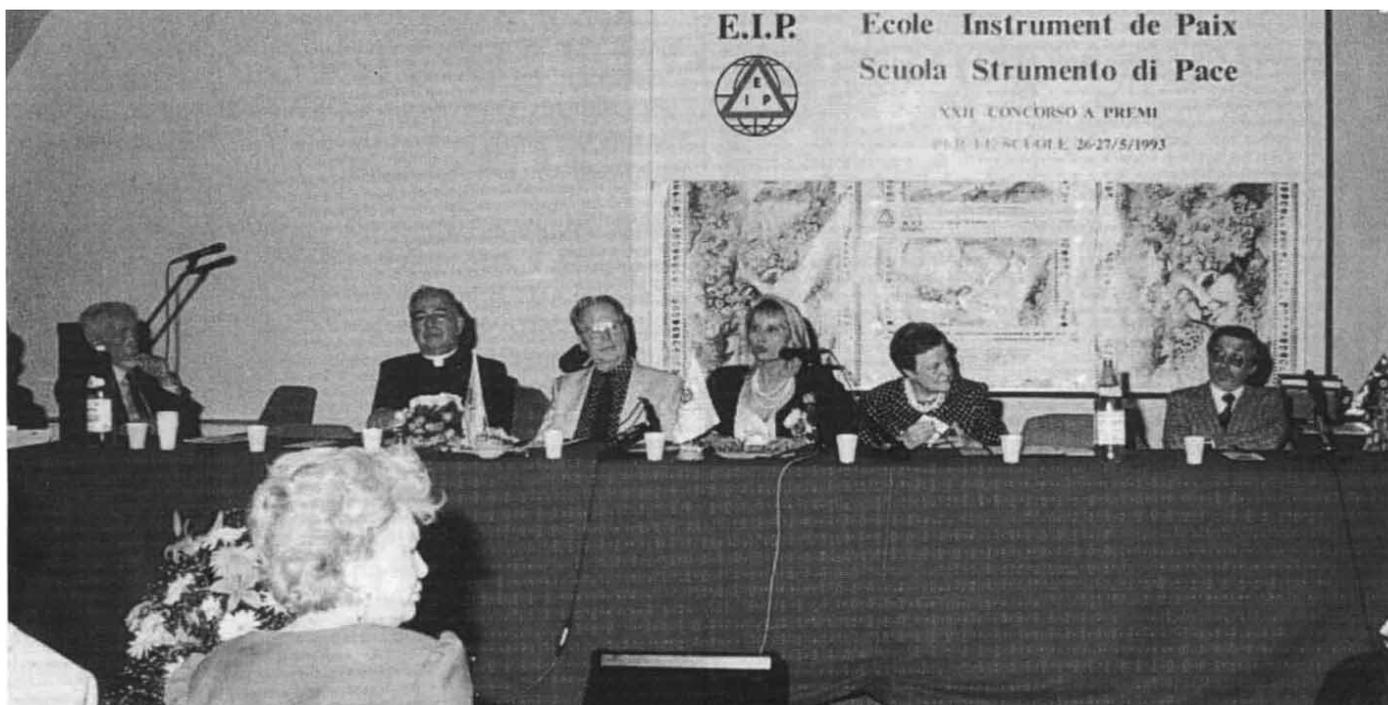
- I) The School is at the service of Humanity.
- II) The School paves the way to mutual Understanding for all the children of the world.
- III) The School teaches Respect for life and for Man.
- IV) The School teaches Tolerance, that quality which helps to accept attitudes and behaviour that are different from our own.
- V) The School develops the sense of Responsibility, one of the greatest prerogatives of Man.
- VI) The School teaches the child to overcome his egoism. It helps him to understand that Humanity can only progress by personal effort and active collaboration.



Spagnolo

- I) La Escuela està al servicio de la Humanidad.
- II) La Escuela abre a todos los niños del mundo el camino de la comprensión mutua.
- III) La Escuela educa al Respeto de la vida y de los hombres.
- IV) La Escuela enseña la Tolerancia, esa calidad que permite aceptar, en los otros, sentimientos, maneras de pensar y actuar diferentes de la nuestras.
- V) La escuela desarrolla en el niño el sentido de la Responsabilidad, uno de los más grandes privilegios del Hombre. Más su condición mejora, más debe tomar Responsabilidades.
- VI) La Escuela enseña al niño a vencer su egoísmo. Ella le hace comprender que la Humanidad no puede progresar sin esfuerzos personales y la activa colaboración de todos.





## Premiazione E.I.P. 1997 XXVI Concorso Nazionale

Il 13 e 14 maggio nella Sala dello Stenditoio al San Michele del Ministero per i Beni Culturali, più di 5000 studenti delle scuole di tutte le regioni italiane dalle materne alle secondarie superiori, presentano i loro progetti didattici sui temi dell'ambiente, della pace, della solidarietà e dei diritti umani. Bosnia, Albania e Ruanda sono luoghi dove è necessario ripristinare la pace.

Gli studenti delle scuole italiane dimostrano attraverso disegni, manifesti, giornali scolastici, testi musicali, video e progetti multimediali, un autentico interesse, solidarietà e capacità di formulare proposte operative per costruire la pace.

La cerimonia di premiazione del XXVI Concorso nazionale indetto dall'EIP avrà luogo alla presenza delle massime autorità patrocinanti il Concorso - Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dell'Ambiente, Unione Europea e Consiglio d'Europa.

### Mostra

È allestita una mostra dei lavori premiati che può essere visitata dalle scuole e dal pubblico.

### Oscar Luigi

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che da anni segue la nostra iniziativa, ha espresso il suo più vivo apprezzamento per il lavoro che la scuola italiana svolge per la pace.



### Papa

Il Sommo Pontefice, attraverso il Cardinale Etchegaray, Presidente della Commissione "Iustitia et pax" per i diritti umani, ha sostenuto con costante e benevola attenzione questa iniziativa.

### Premi

Tra i numerosi premi consegnati ogni anno nell'ambito del Concorso, particolare rilievo ha quello dedicato alla memoria della giornalista Iaria Alpi, che una giuria di giovani studenti assegna ai giornalisti che abbiano improntato il loro lavoro all'impegno per i diritti umani.

## CHI SONO

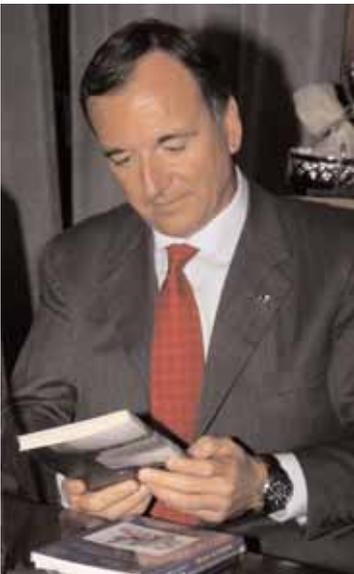
**Michele COSSU:** studente romano pieno di vita e di entusiasmo. Un incidente di moto lo ha stroncato pochi anni fa a 20 anni. Tra i suoi libri di scuola furono trovate tante poesie. Questo premio vuol invogliare i giovani alla poesia come strumento di pace. Consegnano i premi Mario e Marisa Cossu, genitori di Michele.

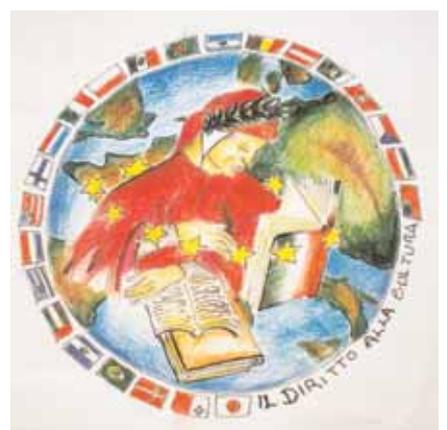
**Fortunato CHINNI:** Ingegnere meccanico. Ispettore del Ministero per l'Istruzione Professionale. Nella sua vita cercò sempre di aiutare in ogni modo gli alunni capaci e meritevoli ma con scarse possibilità, favorendo tutto quanto fosse innovativo nella pedagogia. Il premio è vinto quest'anno da Alessandro Di Finizio.

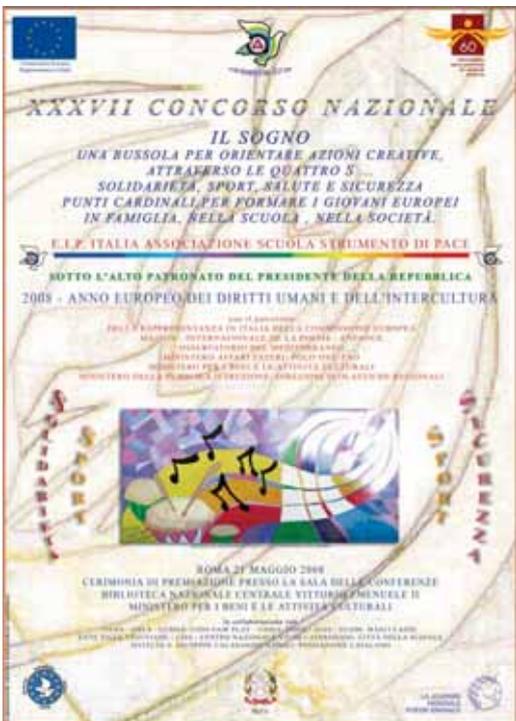
**Gennaro COSTAGLIOLA:** Giudice napoletano. La sua vita professionale fu un impegno continuo per l'affermazione dei diritti umani in una città difficile come Napoli.

Lottò contro la camorra e contro ogni illegalità. Il premio a lui intitolato va a Massimiliano Cosomati di Napoli.

## Gli scatti...







## Eventi per il 40esimo anniversario dalla Fondazione dell'E.I.P Italia

24 maggio a Napoli presso la scuola secondaria  
di I grado 'G. Gigante' - Dirigente scolastica Maria Rosaria Scaella

Ecco le foto



26 maggio a Chiusi (SI) la delegata regionale preside Rita Fiorini e presidente del Centro di formazione Leo Vagnetti - E.I.P Italia organizza la Conferenza scientifica sul tema 'Neuroscienze cliniche e traslazionali. Il ruolo della ricerca, dell'organizzazione assistenziale e della solidarietà'

**RELATORI:**

**PROF. CESARE FIESCHI**  
EMERITO DI CLINICA NEUROLOGICA  
UNIVERSITA' LA SAPIENZA ROMA

**PROF. ANTONIO FEDERICO**  
DIRETTORE U.O. NEUROLOGIA E MALATTIE  
NEUROMETABOLICHE  
ORDINARIO DI NEUROLOGIA UNIVERSITA' DI SIENA

**DOTT. GUIDO VAGHEGGINI**  
CENTRO AUXILIUM VITAE VOLTERRA

**DOTT.SSA AMERICA FANNY CARNICELLIA**  
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA  
REFERENTE AISLA ONLUS AREA VASTA TIRRENICA

CON IL PATROCINIO DI:



26 MAGGIO 2012

SALA SAN FRANCESCO - CHIUSI CITTA' - ore 16

RITA FIORINI VAGNETTI  
PRESIDENTE  
CENTRO DI FORMAZIONE LEO VAGNETTI "E.I.P. ITALIA"  
PER CELEBRARE I 40 ANNI DELLA FONDAZIONE  
"SCUOLA STRUMENTO DI PACE"

PROMUOVE LA CONFERENZA

**NEUROSCIENZE CLINICHE E TRASLAZIONALI,  
IL RUOLO DELLA RICERCA, DELL'ORGANIZZAZIONE  
ASSISTENZIALE E DELLA SOLIDARIETA'.**



PARTNERS NEL PROGETTO:



## Idee forti e buone pratiche: nasce la rete

'Terra, bonifica, museo, educazione': il 26 e 27 settembre a Fiumicino l'importante convegno realizzato nel 40esimo della fondazione dall'Associazione 'Ecole Instrument de Paix' (E.I.P.) Italia e dall'Onlus. I volontari della scuola Strumento di Pace, nell'ambito di un progetto presentato per il bando dell'Assessorato all'ambiente, litorale e qualità della vita - volto alla valorizzazione della riserva naturale statale del litorale romano in occasione del 20° anniversario dell'istituzione del Comune di Fiumicino -. Il Convegno si è svolto nell'auditorium attiguo al polo museale scolastico della Bonifica di Maccarese, un piccolo, significativo nucleo collocato presso la sede dell'Istituto comprensivo statale San Giorgio-Marchiafava di Maccarese.

Il logo del Museo della Bonifica è stato realizzato con i disegni degli studenti delle scuole del territorio, vincitori del concorso di idee promosso dal Comune di Fiumicino e dall'E.I.P Italia che esprimono le peculiarità del territorio.



Il segreto dei sonetti di Shakespeare  
Sonetti d'amore e di odio  
Traduzione e lettura di Pino Colizzi  
Introduzione di Caterina Capalbo storico dell'arte

La Cinciglia - Lungomare di Ponente 4, Fregene  
E.I.P. Italia 06/58132203

## 40esimo anniversario E.I.P. Italia. Ecco le scuole premiate

Secondaria di I G. Gigante (Napoli) – ‘Tamburi e poesia Trofeo Graziani’

Ist., Prof. Ind. Art. ‘Enzo Ferrari’ – Castellammare di Stabia (Na) – Fidia  
I.C. ‘Tito Minniti’ 52° C.D. – Napoli – Premio E.I.P Italia - Sezione Fidae Campania  
Sport Strumento di Pace  
D.S. Prof. Gianfranco Calzolaio  
Corsi G e H  
I.I.S.S ‘Ugo Fragola’ Faicchio (Bn)  
Premio E.I.P Poesia Giovane Michele Cossu  
Dirigente scolastico Reodolfo Antonio Mongillo  
Coordinatrice Prof. Giannina Iannotti  
Classi IV-V B VC  
4) I.C. ‘Aldo Moro’ - Casalnuovo di Napoli  
Poesia-Tema C.  
Premio E.I.P Tema del Concorso  
5) I.C.S ‘Aldo Moro’ Casalnuovo di Napoli  
Scuola secondaria di I grado  
Scuola primaria  
Dirigente scolastico Michelangelo Riemma

6) Liceo statale ‘Ischia’ – Ischia (Na) – Poesia tamburi  
7) SS di I grado ‘Giovanni Scotti’ – Ischia (Na) – Poesia tamburi

8) I.C. ‘J.F. Kennedy’ - Cusano Mutri (Bn)  
Ciss - Poesia  
I Premio regionale  
E.I.P Italia -Sezione Fidae Campania  
Sport Strumento di Pace  
Dirigente scolastico Giovanna Caraccio  
Prof. Bibiana Masella classe 2B  
I Premio regionale  
E.I.P – Ciss stampa Scuola Marisa Romano Losi  
per il giornale scolastico ‘La scuola... in prima pagina’  
D.S. Prof. Giovanna Caraccio

9) Liceo Statale ‘Ischia’ Ischia (Na)  
Premio E.I.P Italia Tamburi per la Pace  
Dirigente scolastico Giampietro Calise

10) Scuola Secondaria di I grado ‘Giovanni Scotti’ Ischia (Na)  
Premio E.I.P Italia Tamburi per la Pace  
Dirigente scolastico Lucia Monti  
Ins. D.Castagna-R.Di Bello-L.D’Amore  
Premio E.I.P –Ciss Stampa Scuola Marisa Romano Losi

11) DDS 2° C.D. ‘Vincenzo Tiberio’ – Arzano (Na)  
Dirigente scolastico Michelina Del Vecchio  
Ins. Addolorata Palomba e Flora Caiazza  
per ‘Il Giornalino siamo noi’  
I Premio regionale E.I.P – Tema del c concorso

12) IIS ‘Gaetano Filangieri’ Cava dei Tirreni (Sa)  
Dirigente scolastico Italo Cernera

Per il poster sulla pace e i diritti umani

13) DDS 2° C.D. ‘Giovanni Paolo II’ San Nicola la Strada (Ce)  
Pace e diritti/ Premio diploma d’onore

### Suole Regione Lazio

Liceo artistico Ripetta - Roma - Fidia  
Premio E.I.P ‘Italia Poesia e Tamburi per la Pace’

1) IIS ‘Paolo Baffi’ Fiumicino (Roma)  
Dirigente scolastico Roberto Tasciotti  
Prof. Daniela Biricolti

ITIS ‘G. Marconi’ – Civitavecchia (Roma)

I premio regionale E.I.P ‘Italia Tamburi per la Pace’  
Dirigente scolastico Nicola Guzzone  
Prof. Anna Baldoni

3) IIS Volta Ceccherelli – Roma

4) 195° C.D. ‘Emanuela Loi’ – Roma  
I Premio regionale  
E.I.P – Ciss Stampa Scuola Marisa Romano Losi  
195° C.D. Plesso E. Loi  
per il giornale scolastico  
Dirigente scolastico Nicoletta Biferale  
coordinatrice Prof. Catia Fierli  
Premio E.I.P Italia ‘Luigi Petacciato  
Sicurezza a Scuola II Edizione’  
195° C.D. ‘E. Loi’  
per il dossier ‘A scuola di Sicurezza’  
Prof. Catia Fierli Classe I B

I Premio E.I.P Fidia ‘Il diritto alla cultura’  
a Violetta Carpino per il bozzetto della medaglia  
per la maratona di Roma  
che rappresenta la famiglia che corre  
Prof. Roberta Filippi

Centro Studi San Giuseppe Casaletto – Roma  
- Diritti umani -  
I premio regionale E.I.P Italia - Sezione Fidae Campania

Sport Strumento di Pace  
Dirigente scolastico Valeria Filippi  
Ins. Bianca Maria Di Cola classe terza

Scuola comunale dell’infanzia  
‘Lo Scarabocchio’ Fiumicino (Roma)  
Premio E.I.P Italia Poesia e Tamburi per la Pace  
Assessore prof. Giovanna Onorati Comune di Fiumicino  
Ins. Felicita D’Abruzzo-Isabella Gasparetti

### Regione Lombardia

I C ‘Carnate’ ad Orientamento Musicale – Carnate (Mi)-  
I regionale - Tema del concorso ‘Il volo della libertà’  
Dirigente scolastico Ottilia Ottardi

Prof. Ausilia Maria Angela Bruno  
Regione Molise

1) Scuola ISS ‘Bojano’  
Dirigente scolastico Luigi Confessore  
prof.ssa Italia Martusciello

I Premio E.I.P-Luigi Petacciato ‘Sicurezza alla scuola II edizione’. Per l’Istituto secondario di II grado premio di €250,00; per il Lemmario sulla sicurezza ‘Salviamo la scuola’ studenti indirizzo I.T.C.

I premio regionale ‘Tamburi per la pace e E.I.P poesia giovane Michele Cossu’ per i lavori e gli eventi realizzati  
I premio nazionale - Sezione I ricordi della memoria - per l’album ‘Memoranda’

2) Istituto Omnicomprensivo Scuola dell’infanzia primaria e secondaria di I e II grado Guglionesi  
Dirigente scolastico Antonietta Barbieri  
Prof. Romilda Casalanguida e Prof. Laura Calvano

Premio E.I.P Poesia Giovane Michele Cossu:  
Classe 2° C Gaia Bellotti ‘Libera’  
Classe I A Antonio Aristotile e Francesco Carmosino ‘Pace’  
Classe I A Khamlich Ebtihal ‘Tristezza’  
Classe I A Roberto Pio Carmosino ‘La pace’  
Medaglia e menzione d’onore per la Sezione E.I.P Luigi Petacciato Sicurezza a Scuola per il cartellone *Il nostro futuro non può essere solo un sogno ma una solida realtà* realizzato dagli alunni Fabiola Di Cesare e Chiara Marcantonio classe IIC

3) I.C.S. ‘Francesco Iovine’  
Scuola dell’infanzia Primaria e Secondaria di I°  
Sezioni associate Colletorto e San Giuliano di Puglia

C/da Monte di pietra 86041 Bonefro (Cb)  
Dirigente scolastico Paolo Di Pietro  
I Premio E.I.P. Luigi Petacciato ‘Sicurezza a scuola’ (II edizione €250,00) per il lavoro dell’insegnante M. Fernanda Pasquale classe IV primaria e l’Album di disegni sul tema ‘La scuola costruita sulla sabbia’.

Sono premiati con coppe, targhe e medaglie i disegni degli alunni Giuliano Macchiarolo, Santina Androne, Carmen Migliorini classe 5 primaria (insegnante Clementina Simone); per le poesie Donatella Di Cera, Nicole Di Stefano; per il bambino dalle mille speranze, Marco Patavino ‘Un mondo senza rischi’, classe 3 sec. I (professoressa Concetta Terzano)

4) Liceo Artistico Statale ‘B. Jacovitti’ (Termoli)

Dirigente scolastico Antonio Franzese  
Il Premio E.I.P FIDIA di € 200 per il ‘Diritto umano alla cultura’ rappresentato nei 2 pannelli pittoristici eseguiti dalla classe IV B coordinata dalla prof. Anna Rita Iammarone

5) E.I.P Poesia giovane Michele Cossu  
Liceo scientifico A. Romita Campobasso  
Dirigente scolastico Anna Gloria Carlini  
Prof. Paola di Loreto  
Studentessa Chiara Di Cienzo

### II Premio E.I.P – Fidia per il ‘Diritto umano alla cultura’

Liceo artistico statale ‘B. Jacovitti’ - Termoli (Cb) –  
D.S. prof. Antonio Franzese  
Prof. Anna Rita Iammarone

### MENZIONI D’ONORE per premio Poesia

Menzione d’onore della giuria - Sezione E.I.P Poesia Giovane Michele Cossu - agli alunni Riccardo Gravina, Domenico Lucarelli classe 5A; Chiara Quaranta, Gaia Mancini classe 5B.

### Al 2° Circolo didattico Scuola primaria

‘N. Guerrino’ Campobasso  
Dirigente scolastico Clotilde Perrella

### I.C.S. ‘G. Pallotta’ Boiano (Campobasso)

Dirigente scolastico Carmine Ruscetta  
Ins. Lucia Buttino  
Per il Dvd ‘Suoni di Pace’

Sezione E.I.P ‘Poesia Giovane Michele Cossu’, classe IV A docente referente Tiziana Lombardi per la poesia ‘Se c’è amicizia c’è pace’; per i disegni Rebecca Biaseola e Marcello Di Gaetano classe 3 D.

Le insegnanti: Maddalena Botta, Maria Rosaria Costumato, Adelia Di Tata

### Sezione E.I.P ‘Poesia Giovane Michele Cossu’ Al Circolo didattico ‘San Pietro Celestino’ (Isernia)

Dirigente scolastico Berenice Del Castello

### Sezione E.I.P Poesia Giovane Michele Cossu

I.C. ‘I. Petrone’ Campobasso  
Dirigente scolastico Pier Pontico

### Regione Puglia

#### Scuola secondaria di primo grado

‘Michelangelo’ – Bari  
I Premio nazionale E.I.P ‘Tema del Concorso’  
Dirigente scolastico Gaetano Scotti  
Intera comunità scolastica  
Premio E.I.P Poesia giovane Michele Cossu

### Premio regionale ‘Tema del Concorso e Tamburi per la pace’

‘Diritti... ai diritti’  
Dds ‘Cutrofiano’ - Cutrofiano (Le) –  
Dirigente scolastico Antonio Maniglio  
Prof. Filippo Gervasi

## Premi a personalità della cultura



Elio Pecora

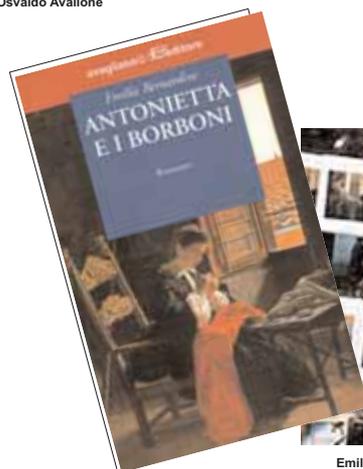


Ovaldo Avallone

Prix International Jacques Muhlethaler 2012  
La poesia pace e i diritti umani  
a Elio Pecora

Prix Ecole Instrument de Paix Italia 2012  
al Prof Ovaldo Avallone  
Direttore della biblioteca Nazionale Centrale  
di Roma  
per l’impegno profuso  
per la diffusione della cultura  
nella scuola e nella società civile

Premio Ecole Instrument de Paix 2012  
Un libro per i diritti umani  
a Emilia Bernardini  
per il libro ‘Antonietta e i Borboni’  
Ed Avagliano



Emilia Bernardini e la copertina del suo libro

XL ANNIVERSARIO E.I.P Italia

Premio E.I.P Italia 2012

a Francesco Girgenti

per l’impegno etico-pedagogico  
profuso nel corso della sua carriera

XL ANNIVERSARIO E.I.P Italia

Premio E.I.P Italia 2012

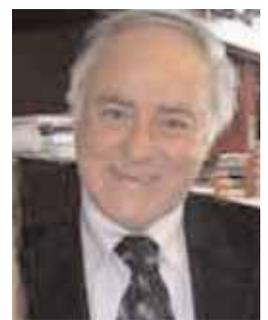
a Alessandro Michelon

per l’impegno culturale e professionale

profuso nel corso della sua carriera



Alessandro Michelon



Francesco Girgenti



**ONU  
DEDICATIO  
Premium**

è stato conferito dalla Giuria Giovani  
dell' E.I.P Italia

**Domino Flavio Insinna**

“Premio E.I.P Italia-50 anni di diritti umani”  
a **Flavio Insinna**  
*per la simpatia umana e l'etica  
nella professione (scritta nella targa)*

Nos, discipuli Lycei de Urbe eximio poetae Eugenio Montale inscripti, hoc anno victores praemii quod Schola Instrumenti Pacis memoriae clarissimi viri latinis litteris doctissimi, Victorii Tantucci dicavit, plausu maximo nostram gratulationem significari volumus Domino Flavio Insinna, excellentissimo histrioni (nam cum res postulatur, potest esse actor sive tragicus sive comicus).  
Qui suum enim cursum honorum scaenicum incepit declamationem in linguam latinam pronuntians, et benigne eum salutamus, simul exoptantes ut nostris votis omnibusque et is suam naturalem vim ingenii semper augeat, procedente tempore, magis magisque usque ad amplissimam dignitatem scaenicam, et nos valeamus ad capere nobis exemplum de Flavio ad bene aedificandam nostram futuram vitam.

Discipuli classis I S Lycei Classici “Eugenii Montale” de Urbe



A **LUCA COLASANTO** è stato attribuito per il 2008 il Premio 'Eip - Edgardo de Rimini per la stampa, per i diritti umani per l'impegno umano e professionale a cui ha improntato la sua attività di giornalista e di editore.

Nato a Baselice (Benevento) da sempre impegnato nel mondo dell'editoria, è proprietario di sedici aziende stampatrici distribuite in tutto il territorio europeo. Ha ricoperto la carica di direttore generale de «Il Popolo», «La Discussione», e la casa editrice «Cinque Lune» di Roma. Ex presidente dell'Astegi (tecnici quotidiani), membro del Consiglio federale della Federazione Italia Editori Giornali (Fieg), presidente dell'Opera Pia Madonna del Divino Amore di Roma e socio fondatore della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (Città del Vaticano). E' direttore responsabile di vari giornali e fondatore, amministratore e socio di vari quotidiani di importanza nazionale. Nel 1996 fonda e lancia il primo quotidiano di Benevento, **Il Sannio Quotidiano**, che considera la sua creatura prediletta.

Luca Colasanto si occupa della stampa di prestigiosi quotidiani e riviste italiane ed europee tra cui Il Giornale, la Gazzetta dello Sport, il Corriere dello Sport, La Stampa, Corriere della Sera, La Voce Repubblicana, Finanza e Mercati, Metro, Tuttosport, Il Foglio, Il Sole 24 Ore, ecc. Financial Times, International Herald Tribune, European Stars & Stripes, The Wall Street Journal Europe, Usa Today e El Pai's.

**ONU  
MOTIVAZIONE**

**IL PREMIO 'EIP - 50 ANNI DI DIRITTI UMANI' 2008**  
è stato conferito dalla Giuria Giovani a **Carmela Lo Giudice Sergi**  
Vicepresidente Unla - Ucsa  
*per la promozione culturale dei giovani e degli adulti*

La sua lunga e prestigiosa carriera è stata improntata ad una personale coerenza e al coraggio delle scelte nella vita e nella professione.

Noi giovani le siamo grati per aver contribuito con il suo impegno umano a valorizzare la cultura della solidarietà e dei diritti della persona e riteniamo, particolarmente significativo, attribuirle questo premio nell'anno del 50esimo Anniversario della Fondazione dell'Eip internazionale.

per la giuria giovani  
Preside prof. **Anna Paola Tantucci**  
Presidente E.I.P. ITALIA

**ONU  
MOTIVAZIONE**

**Il Premio 'E.I.P per la cultura della solidarietà e dei diritti umani'**  
è stato assegnato per il 2006 dalla Giuria dei giovani dell'Eip Italia  
a **Raffaella Carrà**.

La sua lunga e prestigiosa carriera è stata improntata ad una personale coerenza e al coraggio delle scelte nella vita e nella professione. Nelle trasmissioni televisive cui ha partecipato, ha condotto e diretto, si è sempre ispirata all'etica dei sentimenti, ai valori di responsabilità e di dignità personali. Noi giovani le siamo grati per aver contribuito con il suo impegno umano a valorizzare la cultura della solidarietà e dei diritti della persona e riteniamo, particolarmente significativo, attribuirle questo premio nell'anno del Decennio dell'educazione ai diritti umani dell'Onu.  
Roma, 19 aprile 2006

Per la Giuria Giovani  
**Anna Paola Tantucci**  
Presidente E.I.P. ITALIA

**Prof. Luciano CORRADINI**  
**'Padre di Cittadinanza  
e Costituzione  
e grande amico dell'E.I.P**



Delegato E.I.P  
per il Lazio  
1° Premio E.I.P Fidia 2012  
a **Violetta Carpino**  
bozzetto Medaglia  
per la Maratona di Roma  
'La famiglia corre insieme'



**Premio E.I.P Fidia**  
**'L'arte per i diritti umani'**  
promosso  
dallo scultore **Alfiero Nena**  
e da **Luigi Matteo**

**Maria Eleonora Ummarino**  
docente di Filosofia e Pedagogia,  
comandanta dal MIUR presso l'EIP



**PREMIO INTERNAZIONALE JACQUES MULHETHALER**  
**Premio EIP 'PRIX INTERNATIONAL POUR LA PAIX JACQUES MULHETHALER'**

**PERSONALITÀ**

- Anno 1995 – Avv. Gerardo Marotta – Presidente Istituto italiano per gli Studi Filosofici di Napoli  
Per l'attività svolta a favore della pace tra individui e popoli
- Anno 1997 – Fondazione Gianfrancesco Serio per l'attività di promozione di una cultura di pace
- Anno 1998 – Staffan de Mistura Direttore centro Onu per l'Italia, per l'attività di promozione di una cultura di pace
- Anno 2000 – Maurizio Fea 'Head Esa Training and Promotion Section' per l'attività di promozione dello spazio come luogo di pace
- Anno 2002 – Prof. Antonio Baldassarre Presidente fondazione 'Sorella Natura' di Assisi
- Anno 2005 – Marcia Theophilo poetessa brasiliana candidata al premio Nobel per la poesia per i diritti umani
- Anno 2008 – Madame Moussia Haulot, Presidente de la Maison Internationale de la Poésie Sms 'Michelangelo' di Bari
- Anno 2009 – Prof. Rita Levi Montalcini per l'impegno etico di educazione scientifica delle fanciulle e dei ragazzi nel mondo

**SCUOLE**

- Anno 1996 – Scuola Materna ed Elementare 'Don Giulio Facibeni' Montecatini (Pt)
- Anno 1999 – \*Istituto San Giuseppe Calasanzio di Napoli per una scuola al servizio dell'umanità  
\* Liceo Classico 'Socrate' di Roma – prof. Filomena Flammini  
\* Ses 'Piombo Dese' di Padova per gemellaggio con Tuzla  
Associazione Laici per il Terzo mondo 'Ltm' per l'impegno per i diritti umani nei paesi in via di sviluppo
- Anno 2001 – Primo grado C.D. di Poggioreale (Napoli) per la IV edizione del Presepe vivente  
Ses 'F.Berti' Bagnacavallo (Ravenna) per l'impegno per i diritti umani nei Paesi in via di sviluppo  
Sms 'Giotto-Monti' di Napoli per l'impegno per i diritti umani e l'educazione alla cittadinanza democratica
- Anno 2003 – Polo scolastico Einaudi-Marconi-Artusi di Chiusi Chianciano (Siena) caporete delle scuole della provincia di Siena, Larino (Cb) e Piacenza
- Anno 2004 – I Circolo didattico di Carrara (Ms)
- Anno 2005 – I Circolo didattico di Fossano (Cuneo)
- Anno 2006 – Sms 'F. De André' Albissola Marina - Sv. (dirigente scolastico Paolo Ferro)
- Anno 2007 – Ics 'Majorana' di Termoli (Cb) Casa circondariale di Larino - Cb) (prof. Italia Martusciello)  
Ics 'Cesare Pavese' Caserta (dirigente scolastico Domenico Sguiglia, coordinatore Giuseppe Mingione)
- Anno 2010 – Ics 'Aldo Moro' Casanuovo - Na. (dirigente scolastico Michelangelo Riemma)
- Anno 2011 – Scuola primaria di Cutfrofano - Lecce. (dirigente scolastico Antonio Maniglio)

**Trofeo itinerante Guido Graziani**

- Anno 1989 – SMS 'G.Pergolesi' – Roma
- Anno 1992 – SMS 'Giordano Bruno' – Nola (Napoli)
- Anno 1993 – SMS 'Anna Frank' – Napoli
- Anno 1994 – Scuola Materna ed Elementare 'Don Giulio Facibeni' – Montecatini Terme (Pt)
- Anno 1995 – Itcg 'Luigi Einaudi' – Novafeltria (Pesaro)
- Anno 1996 – SMS 'A. Barile' – Albissola Marina (Savona)
- Anno 1997 – SMS 'G.Devoto' – Roma
- Anno 1998 – Itis 'E. Fermi' di Napoli
- Anno 1999 – Itcs Einaudi-Marconi di Chiusi (Siena)
- Anno 2000 – Scuola materna ed elementare II° C.D. di Arzano (Napoli)
- Anno 2001 – Sms 'Gesualdo Nosenigo' di Arzano (Napoli)
- Anno 2002 – Scuola materna ed Elementare 'A.Salandra' di Troia (Foggia)
- Anno 2003 – Rete di scuole progetto 'Mela Verde' di Napoli per 'Mediterraneo il futuro di una storia'
- Anno 2004 – Ics di Larino (Campobasso) gemellaggio con il comune di Péron Francia  
Rappresentato dal consigliere comunale Mr. Antoine Zamora
- Anno 2005 – Istituto paritario 'Leonardo Murialdo' di Albano (Roma)
- Anno 2006 – 195esimo Circolo didattico 'Emanuela Loi' di Roma (dirigente scolastico Alessandro Michelon)
- Anno 2007 – Ics 'J.F. Kennedy' Cusano Mutri (Bn) (dirigente scolastico Reodolfo Antonio Mongillo)
- Anno 2008 – Ics 'Majorana' Termoli (Cb) – Casa circondariale di Larino  
Padre Roberto Innamorati Preside dell'Istituto San Giuseppe Calasanzio di Napoli per una scuola al servizio dell'umanità
- Anno 2009 – Scuola secondaria di primo grado 'L. Pirandello' Napoli (dirigente scolastico Paola Carretta)
- Anno 2010 – Scuola secondaria di primo grado 'Michelangelo' Bari (dirigente scolastico Gaetano Scotti)
- Anno 2011 – Scuola primaria Centro Studi San Giuseppe Roma (dirigente scolastico Valeria Filippi)
- Anno 2012 – Scuola secondaria di primo grado 'Giacinto Gigante' Napoli (dirigente scolastico Maria Rosaria Scallella)



## Per non dimenticare...

### Ciao Melissa

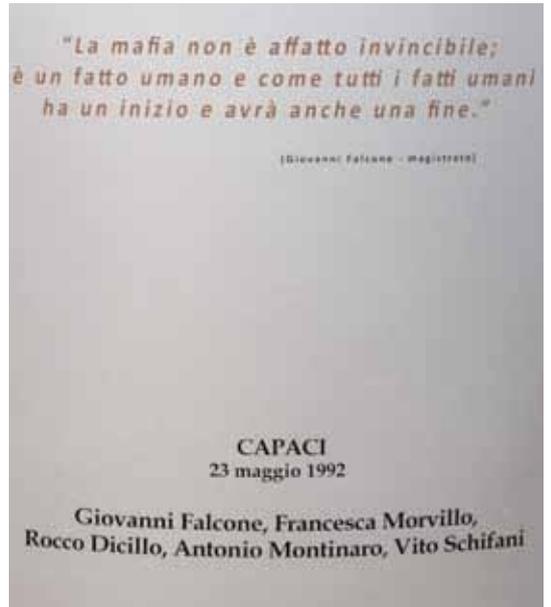
#### APPELLO ALLE AUTORITA'

Vogliamo ricordare il tragico attentato alla Scuola Morvillo Falcone di Brindisi che ci ha profondamente addolorato e indignato perché ha toccato la scuola luogo di dialogo e di innocenza. L'evento è avvenuto il giorno dopo una significativa cerimonia in cui era stata aperta al pubblico, alla presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro della Giustizia, la teca che contiene l'auto della strage di Capaci, la Cromia bianca in cui furono uccisi Giovanni Falcone e la moglie Francesca Morvillo, come luogo di memoria civile che le scuole possono visitare.

L'occasione era la Celebrazione del 195° Anniversario della fondazione del corpo di polizia penitenziaria, diretta dal Capo Dipartimento Dr. Giovanni Tamburino. L'invito ad assistere a questo importante momento per la società civile a due Scuole associate alla Scuola Strumento di Pace è venuto dalle autorità e dalla direttrice della Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria intitolata a Giovanni Falcone, Sovrintendente Dr. Angela Greco a cui va la gratitudine del 195 C.D. Emanuela Loi (agente di scorta del giudice Borsellino perita nella strage di Via D'Amelio) di Via della Pisana e della scuola secondaria di I grado Villoresi, entrambe le scuole in un progetto di continuità hanno realizzato un libro sulla figura del giudice Falcone.

L'Ecole Instrument de Paix Italia che conta 185 scuole associate esprime un forte timore che in questa stagione di follia possano essere prese di mira le scuole intitolate ai caduti di mafia e spera che si faccia luce al più presto sui veri responsabili di questo orrendo episodio

Anna Paola Tantucci



# Crescere al Sud

Piattaforma programmatica per i diritti dei bambini e degli adolescenti delle regioni del Mezzogiorno

promossa da

AIMMF (Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia), ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Associazione Culturale Kreativita, CGD (Coordinamento Genitori Democratici), CISMAI (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso dell'Infanzia), Civitas Solis, CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza), CNOAS (Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali), Cooperativa sociale Iskra, CSI (Centro Sportivo Italiano), Cooperativa sociale Dedalus, E.I.P. Italia - Scuola Strumento di Pace, Fondazione con il Sud, Inventare Insieme, Istituto Don Calabria, L'Altra Napoli, L'Orsa Maggiore, Libera, Save the Children, S.I.P. (Società Italiana di Pediatria), UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)

Si è svolta a Napoli il 30 settembre 2011 la prima Conferenza programmatica "Crescere al Sud - per i diritti dei bambini e degli adolescenti delle regioni del Mezzogiorno".

Come organizzazioni promotrici abbiamo voluto porre al centro della nostra riflessione la specificità della condizione dei minori al Sud e gli aspetti che influiscono sul loro benessere, a partire da quelle aree che indicano in maniera più marcata il divario con la situazione dei loro coetanei nel resto del Paese.

La Conferenza è servita a delineare i principali elementi che concorrono a rendere sempre più difficile nascere e crescere nel Mezzogiorno affrontando il tema da due diverse angolazioni: la povertà minorile e le sue conseguenze sulla benessere dei minori, e la debolezza della comunità educante, intesa come l'insieme di varie dimensioni che, a partire dal ruolo centrale della scuola, concorrono a formare i bambini e gli adolescenti - la cittadinanza e la legalità, il diritto al gioco, lo sport, la salute e l'ambiente.

Il risultato è l'elaborazione del primo documento programmatico che, lungi dal voler essere esaustivo, intende definire un quadro dettagliato della profonda crisi strutturale che caratterizza il Sud e delle sue gravi conseguenze sulla condizione dei minori.

L'E.I.P. Italia, esperta di coordinamento di reti dagli anni '90 ha privilegiato nel suo contributo alla riflessione ed azione del network il tema della "comunità educante".

Promuovere una comunità educante significa per noi dell'Ecole Instrument de Paix rendere operativo il primo dei Principi Universali di Educazione civica formulati dai fondatori a Ginevra nel 1968 lo psicopedagogo Jean Piaget e Jacques Muhlethaler, editore di libri per ragazzi "La scuola è al servizio dell'Umanità" in un'ottica di sussidiarietà con le Istituzioni, le associazioni, gli enti di ricerca attraverso lo strumento delle convenzioni e dei protocolli d'Intesa.

Nel corso dei quarant'anni in cui l'E.I.P. Italia ha operato nel nostro paese dalla fondazione della Sezione Italia nel 1972 l'impegno educativo/formativo si è svolto sul versante della educazione e formazione formale (la scuola e il suo mondo), ma ha cercato di sviluppare progetti e reti nel campo dell'educazione non - formale e informale.

La testimonianza di positività pur attraverso luci ed ombre si può concretizzare attraverso alcune attività consolidate nel tempo e pertanto valutabili:

Concorso nazionale annuale per le scuole di ogni ordine e grado per progetti sui diritti umani e la pace che si è rivelato un osservatorio privilegiato di disseminazione e scambio delle buone pratiche (complementare a quello collocato sul sito e nella piattaforma formativa);

Costituzione di una Banca Dati delle scuole associate (attualmente 1085) secondo la loro identità formativa in relazione al contesto socio-economico in cui operano, in collaborazioni con enti e istituzioni a livello nazionale e locale;

costituzione di reti permanenti di scuole di diverso livello scolastico nell'ottica della continuità del processo formativo con particolare attenzione alle regioni del Sud;

Formazione consortile dei docenti in dimensione laboratoriale;

Formazione degli studenti alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, con il metodo della peer education attraverso una task force di giovani formati a livello nazionale ed europeo;

Predisposizione di strumenti formativi nel campo della gaming simulation e dei role play;

Predisposizione di strumenti atti a consentire la valutazione delle performances e delle competenze acquisite.

Organizzazione di eventi comuni poesia e musica, nei cortili delle scuole, nelle piazze, nei parchi, nelle sedi carcerarie, come "I tamburi per la pace" ogni anno il 21 marzo, giornata Mondiale UNESCO della poesia in collaborazione con la Maison Internationale de la Poesie de Bruxelles.

I progetti realizzati negli anni hanno registrato come vincente l'attenzione relazionale e motivazionale.

La nostra attività si è soprattutto concentrata verso l'impegno per superare, attraverso partenariati forti (scuole, associazioni, enti locali, enti di ricerca, media ecc) i problemi più caldi, particolarmente, ma non solo nelle regioni del Sud:

a) analfabetismo diffuso tra gli adulti, povertà culturale delle famiglie e dell'ambiente sociale

b) mancanza di radicamento nell'ambiente e nella città

c) scarse competenze linguistiche e di strumenti di «lettura» della realtà

d) modelli culturali di riferimento inadeguati e/o negativi e asociali

e) diffusione della «cultura del clam», della «cultura dell'illealtà» e dell'omertà

f) assuefazione, rassegnazione e sfiducia rispetto alle istituzioni e alle possibilità di cambiamento

g) pregiudizi verso la scuola vista dalle famiglie come luogo di momentaneo parcheggio

giornaliero o all'opposto come «pericoloso» motore di idee e comportamenti critici rispetto al contesto.

In senso pedagogico/docimologico l'impegno alla formazione della persona e del cittadino l'impegno è stato quello di cercare percorsi e progetti formativi nell'ottica della valutazione e certificazione di competenze acquisite.

Il 4 aprile in una Conferenza stampa presso la camera dei Deputati il Ministro per la coesione Territoriale Fabrizio Barca e il Viceministro dell'Istruzione Marco Rossi Doria hanno presentato al network Crescere al Sud il nuovo Pac Piano di Azione Coesione - Priorità ISTRUZIONE

Azione F 3 "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti" - (POR FSE)

è ascoltato in audizione le proposte di alcune delle Associazioni presenti.

L'E.I.P. Italia ha sottoscritto protocolli di partenariato con le Reti di scuole della Campania.

Un altro importante appuntamento è stato il convegno di Torino 28 settembre 2012

«A TORINO, CON IL SUD»

MANIFESTAZIONE PER IL SESTO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE CON IL SUD

Intervento preside Prof Paola Carretta responsabile formazione in rete E.I.P. Campania

La Comunità educante e i presidi ad alta densità educativa

La complessità degli interventi educativi nel Mezzogiorno

Il ruolo della scuola

Le alleanze indispensabili

Un modello di comunità educante: i contorni, le metodologie, gli attori, le finalità, i sistemi di monitoraggio e valutazione

1. La complessità degli interventi educativi nel Mezzogiorno

Cominciamo con una riflessione su alcuni dei problemi del nostro sistema scuola oggi, con una attenzione particolare alla realtà meridionale; se tutta la scuola italiana è in una situazione di affanno e di difficoltà, quella meridionale lo è in una modalità più acuta e preoccupante. Non ci sono solo "tante Italie" con riferimento al sistema produttivo, ma ci sono anche tante scuole diverse a nord e a sud, nelle grandi metropoli e nelle medie città, nelle regioni più ricche e nelle province autonome, nelle regioni a statuto speciale e in quelle a statuto ordinario.

Queste differenze stanno assumendo caratteristiche sempre più marcate a dieci anni dall'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche (d.P.R. 275/1999), che hanno dovuto fare i conti con un sistema economico, sociale e culturale variegato e non di rado deprivato. Si pensi solo, a titolo di esempio, alla differenza fra nord e sud nel rapporto fra scuola, formazione professionale e sistema produttivo; o alla sistematica diffusione del tempo prolungato nelle realtà a più alta occupazione femminile ed, invece, alla più limitata presenza di questo tipo di organizzazione del tempo scuola in moltissime aree meridionali o, ancora, alla diffusione del sistema degli asili nido pubblici e privati nelle varie regioni.

Se questi dati vengono collegati all'alto tasso di dispersione scolastica che caratterizza alcune regioni meridionali, considerando che il "tempo scuola", e soprattutto "il tempo scuola di qualità", è una delle variabili forti che determinano successo e fallimento, si comprende ancora meglio come sia opportuno parlare di una vera e propria "questione meridionale" della scuola.

Anche i confronti internazionali sulla "qualità dell'istruzione" (inda-

Premio E.I.P. Italia - Luigi Petacciato per la Sicurezza a Scuola II Edizione in ricordo del piccolo Luigi Petacciato morto nel crollo della scuola F. Jovine a San Giuliano di Puglia



Il Ministro Fabrizio Barca e il sottosegretario Marco Rossi Doria

gene IEA prima e OCSE-PISA poi) restituiscono un quadro sicuramente non confortante delle competenze acquisite dagli alunni italiani rispetto alla lettura, alla matematica e alle scienze. Benché, come è stato da più parti sottolineato, non sempre i dati siano comparabili (perché diversi sono i sistemi scolastici, i metodi e gli argomenti studiati nei vari ordini di scuola e diverse sono le fasce di età corrispondenti a ciascun ordine), si tratta tuttavia di confronti che non possono essere elusi e devono rappresentare una occasione di riflessione critica e un antidoto contro ogni autoreferenzialità.

Sulla spinta anche di questi elementi di analisi è importante aprire un momento di riflessione su quello che "sta dietro" il risultato scolastico e sulla pluralità di soggetti ed istituzioni che concorrono al successo formativo dei nostri alunni.

Quando al mattino i nostri bambini e ragazzi entrano a scuola, accanto a loro non ci sono solo gli insegnanti, il personale non docente, il dirigente, ma anche l'impiegato del comune o della provincia che ha scritto all'azienda di competenza di fornire il gasolio, i responsabili degli enti locali e dell'ufficio scolastico regionale, che hanno rivisto le piante organiche e hanno individuato come e chi inviare per assistere i disabili, quelli che hanno previsto in bilancio i fondi per la fornitura gratuita dei libri di testo, per l'edilizia, per la manutenzione ordinaria, ecc. Si tratta di un sistema complesso che fa funzionare, o non funzionare, le nostre scuole. Non possiamo nascondere il disagio di tante scuole italiane rispetto alla fatiscenza dei locali, all'assenza di riscaldamento, alla mancanza di attrezzature. L'abitudine al degrado è, spesso, appresa anche vivendo fra banchi rotti e aule scrostate, bagni indecorosi e palestre malsane, realtà che non suscitano più, né da parte dei ragazzi e dei loro genitori né da parte degli operatori della scuola, alcuna ribellione civile.

Non si tratta solo di quello che c'è dentro le scuole, ma anche di ciò con cui i ragazzi si confrontano fuori: il bisogno di formazione e di istruzione non può più esaurirsi all'interno del monte-ore scolastico; opportunità, proposte, interventi che guardano anche al "fuori" sono essenziali, specie per i segmenti di popolazione scolastica più "sofferente" (i bambini stranieri e chi ha difficoltà di apprendimento, portatori di handicap e fasce a rischio di emarginazione sociale).

Tutto questo si traduce in una enorme "disegualianza delle opportunità" fra bambini e ragazzi di aree diverse del paese, soprattutto per i più deboli per i quali la scuola finisce per rappresentare molto spesso l'unico interlocutore, l'unica istituzione a cui rivolgersi e dalla quale si riceve quasi sempre una risposta inadeguata.

Non pensiamo tuttavia che, poiché il tutto appare troppo complesso, finiremo con l'accettare l'inevitabilità del dato e la rinuncia ad ogni possibile cambiamento, né tantomeno autoassolverci ed assolvere chi dentro la scuola lavora, ma segnalare come, per dare una risposta positiva alle sofferenze del sistema scuola, bisogna ripartire, appunto, da un'ottica sistemica. Essa deve vedere al centro il rapporto fra scuola e altri soggetti istituzionali che devono occuparsi di formazione e istruzione, non solo rivolgendosi alle giovani generazioni, ma anche agli adulti, ai nuovi analfabeti, agli immigrati, con la consapevolezza che i percorsi di apprendimento attuali sempre più riguardano l'intero arco della vita.

E' il momento di mettere al primo posto le carenze di un sistema integrato di istruzione e formazione, che coinvolga più soggetti istituzionali non in un'ottica di assistenzialismo volto ad una riduzione della conflittualità sociale e al contenimento del disagio, ma in un'ottica di sviluppo e di promozione. Se è vero che il grado di democrazia di un paese si misura anche dal grado (quantitativo e qualitativo) di istruzione dei suoi cittadini, allora dove sta andando il Paese, dove sta andando il Sud?

Entriamo ora nel vivo del problema: l'insuccesso scolastico e la dispersione.

I molti problemi della istituzione scuola al Sud possono essere analizzati usando come categoria interpretativa lo smarrimento inteso come perdita di riferimenti, per i giovani, per gli educatori, per le istituzioni. Uno smarrimento che conduce i giovani a disperdersi, le famiglie a non investire nell'istruzione, le istituzioni ad essere deboli ed incerte nell'impiego di risorse nel campo della formazione.

Al Sud nonostante lenti miglioramenti, la dispersione scolastica nella scuola di base ha ancora la consistenza di un fenomeno sociale, che assume le proporzioni di una disfatà.

Non si tratta solo della mancanza di adeguate risorse finanziarie ed umane, non si tratta solo di mancato coordinamento delle istituzioni, ma di un vuoto nella proposta educativa del Mezzogiorno verso i suoi giovani.

Le istituzioni non fanno abbastanza per rendere la scuola accogliente per ogni cultura e comportamento e per rendere la scuola adeguata al bisogno umano di apprendere e di cambiare il proprio stato in ogni età ed in ogni luogo.

Un'analisi che voglia tenere conto della scuola nella sua espressione di mondo di vita deve considerare non solo la statistica dei numeri e delle esigenze istituzionali, ma deve anche essere capace di raccontare i volti e interrogarsi sulle esigenze di chi la abita o l'abbandona. Anche il rifiuto e la dismissione hanno ragioni che spesso la ragione dell'istituzione non riconosce.

La dispersione scolastica si combatte con la promozione di cittadinanza:

facendo dei territori un ambiente educativo, moltiplicando in modo diversificato le occasioni di apprendimento e rendendo accessibili le strutture pubbliche alle attività di crescita dei giovani.

combattendo l'analfabetismo di ritorno e l'assenza di nuova formazione con una politica attiva, partecipata ed integrata di formazione continua che coinvolga enti di formazione, enti locali, enti culturali ed artistici, ASL, cooperative sociali, associazioni e comunità locali

La promozione di cittadinanza attiva intorno ai problemi dell'educazione va realizzata:

con la mobilitazione di tutte le energie sommerse e delle tante risorse umane e professionali presenti nel territorio e disponibili a contribuire alla crescita delle nuove generazioni;

con il sostegno alle risorse professionali e scientifiche disponibili e necessarie per progettare e realizzare interventi educativi di tipo nuovo, centrati sull'attivazione prioritaria dei giovani da formare.

# Poesie di giovani come innesti di pace e impegno civile

## Le ragioni del premio

Nel nostro tempo dominato dalla tecnologia e che si dipana con un ritmo sempre più affrettato c'è posto ancora per la poesia? E, soprattutto, i giovani sentono la necessità di esprimersi con il linguaggio dei versi?

La poesia, nata con la musica e per accompagnarsi ad essa, fatta originariamente per la voce e per essere recitata in pubblico, viene idealmente separata dalla letteratura e posta, paradossalmente, in posizione antitetica.

Ma leggendo le poesie composte dai ragazzi si ha la netta impressione che essi, più che la poesia sonora, amino la poesia sommersa, quella che raccoglie le loro ansie, i turbamenti, le ribellioni, l'amore vissuto con sofferenza, la speranza di un mondo sereno e pacificato, dove sentono incomberne come nere presenze la violenza e la guerra.

In tutte le poesie dei giovani il presente è la premessa necessaria. Stretto fra il passato e il futuro, il presente non ha luogo né estensione, il suo darsi è labile, provvisorio e consiste nel volgersi al ricordo di ciò che è stato e nell'attesa di ciò che sarà.

Il presente è un limite, un intervallo privo di consistenza e di durata, è un tempo senza tempo.

Ma il presente è necessario e i giovani lo sanno e coniugandone le azioni progettano ciò che si aspettano dal futuro.

L'essenza del testo poetico può essere pensata come esigenza di un mutamento e la speranza dell'avverarsi di ciò che hanno temuto di perdere.

Nulla più della poesia iscrive il ricordo e proietta l'attesa. Nulla più della poesia ha gli occhi puntati sul passato e guarda con timore e con insistenza intrepida al futuro.

Non c'è poesia nella quale non agiscano, spesso in relazione fra loro, ricordo e attesa, passato e futuro; esiste una realtà nascosta che i giovani non rivelano nel dialogo ma che lasciano fluire liberamente nei versi.

E quindi la poesia è necessaria ai giovani perché riordina ricordi e attese, mette della consonanza là dove vi è solo dissonanza, realizza e perfeziona il rapporto con gli altri. Non è indispensabile la perfezione del testo poetico, ma la ricerca della parola che esprime con la dosatura giusta il loro pensiero.

La poesia aiuta non solo a comprendere se stessi ma a conoscere gli altri e ad accettarne il punto di vista anche se è diverso dal nostro.

Dal confronto può nascere il terreno d'intesa e questo recupero non può che arricchirci e farci diventare migliori.

La partecipazione dei giovani delle scuole italiane, di anno in anno sempre più nutrita, al Premio per la poesia giovane, dedicato dai genitori a Michele Cossu - un giovane poeta scomparso precocemente e di cui pubblichiamo tre frammenti poetici in apertura - ci ha convinti a dar vita ad una collana di poesia.

L'Associazione che ha meritato nel 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" da parte della "Maison International de la Poésie" di Bruxelles si rivolge alla creatività degli studenti attraverso la sezione "Poesia come Pace" e l'iniziativa "I tamburi per la Pace", da realizzarsi il 21 marzo nelle piazze delle città italiane ed europee.

L'idea fondante è che oggi la costruzione di una pacifica convivenza tra le nazioni e i popoli, anche all'interno di uno stesso stato, passi attraverso la pratica del rispetto dei diritti umani nella vita quotidiana, nella società civile, con il riconoscimento della diversità di lingue, di tradizioni e costumi e la consapevolezza che tale diversità, così come avviene in natura con la biodiversità, costituisca un'autentica ricchezza per tutti gli esseri umani.

E il forte intreccio di culture che attraversa il mondo contemporaneo e che fonda la necessità di un rinnovamento delle istituzioni educative in termini di organizzazione, contenuti e strategie educative.

La conquista della convivenza e della coesione nella società contemporanea e la soluzione dei problemi sono affidate all'azione dei responsabili istituzionali, ma la scuola può contribuire a sviluppare un apprendimento che porti a distinguere i caratteri peculiari di un'infinita serie di emozioni da vivere e sviluppare nella delicata fase della formazione dei giovani.

La loro creatività ha dato voce ai valori che sono alla base della formazione della persona e della partecipazione ad un impegno civile.

Abbiamo la consapevolezza che raccogliere quanto i giovani poeti possono produrre nel corso degli anni possa costituire una testimonianza significativa della loro sensibile partecipazione e del loro impegno alla costruzione di un mondo di pace.

Quest'anno con questo spirito l'E.I.P. Italia ha proposto come tema del Concorso in occasione del 40° Anniversario della sua fondazione in Italia 1972-2012, *la scuola per la pace e i diritti umani. La tematica proposta vuole costituire un riconoscimento all'impegno di alta professionalità e intelligente sensibilità, che docenti e dirigenti illuminati portano avanti da anni attraverso i laboratori di poesia attivati nelle scuole, promuovendo insieme alla "poesia come pace" l'evento de "I tamburi per la pace" il 21 marzo di ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia UNESCO.*

Questa dimensione maiutica degli insegnanti ha avvicinato i giovani alla poesia come dimensione spirituale e comunicativa, contribuendo in modo determinante al loro arricchimento affettivo e lessicale.

L'Associazione ha avuto, fin dalla sua fondazione, per opera di Marisa Romano Losi, una particolare attenzione all'educazione permanente in particolare negli istituti carcerari. In seguito questa attività di promozione umana e culturale è continuata con la nostra cara amica Maria Rita Stacchi presso la sede carceraria di Regina Coeli a Roma, in collaborazione con l'ambasciatore Luigi Fontana Giusti e il cappellano Don Vittorio Trani. Ugualmente, ha operato per molti anni presso la Sede Carceraria di Larino nel Molise della Prof. Italia Martusciello, che ora si dedica agli studenti dell'Istituto di Boiano.

Attualmente il passaggio di testimone è passato alla giornalista e scrittrice Teresa Lombardo che porta avanti un progetto sperimentale nelle carceri della Regione Campania in collaborazione con *Il Sannio Quotidiano*.

Voglio ricordare anche l'opera della Prof. Felicia Di Meo, delegata dell'E.I.P. Italia per la regione Calabria, poetessa e scrittrice a sua volta, che ha promosso negli anni la poesia nelle scuole tra i giovani e che ci ha lasciato.

Desidero rivolgere un sincero apprezzamento alla Prof. Adele Terzano della Scuola Secondaria di I° De Sanctis di Guglionesi che per anni si è dedicata al "laboratorio di poesia" in lingua italiana e francese, affascinando, per la creatività e qualità dei poemi dei suoi studenti, la giuria del Premio Michele Cossu. Parimenti encomiabile è il laboratorio poetico della scuola primaria Emanuela Loi di Roma, coordinato dalla Prof. Catia Fierli.

A loro dedico questa riflessione

*Semina un pensiero e raccoglierai un'azione  
Semina un'azione e raccoglierai un'abitudine  
Semina un'abitudine e raccoglierai un carattere  
Semina un carattere e raccoglierai un destino*

Anna Paola Tantucci  
Presidente Ecole Instrument de Paix per l'Italia

E.I.P. Premio Poesia Giovane Michele COSSU

Poesia Strumento di Pace

Vi sono nella vita delle giornate che sembrano non dover finire mai: momenti solari, nei quali si ha la sensazione che le tenebre non debbano mai prevalere.

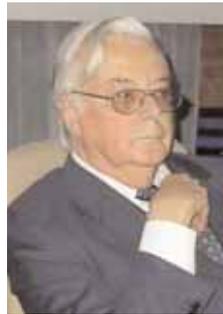
Così appariva, a chi lo amava e gli era vicino, la vita di Michele: una esistenza vissuta in pieno sole, con la gioia e la voglia di essere non solo parte ma protagonista del mondo.

Invece è arrivata per lui la notte, in maniera improvvisa, inaspettata, ingenerosamente prematura, a spegnere la luce dei suoi vent'anni.

E' bastato un attimo, in un fragore di lamiere contorte, per interrompere la sua giornata di sole, durata solo vent'anni.



Pino Colizzi



Mario Cossu

*Ti ricordi di quando la vita era solo uno spettacolo?  
Ti ricordi di quando era impossibile aver paura?  
Ora i nostri cuori ricercano tra le immagini sfocate solo un respiro di gioia.*

*V  
Si...ci deve essere uno scopo...se ciò accade è giusto che sia così...ogni cosa ha un senso,anche il quadro storto del salotto...e l'orologio che non scandisce più il tempo.  
E le mie scarpe ormai vecchie e sporche.  
Forse anche la mia vita sempre uguale e la pioggia che cade silenziosa.*

*LX  
Su... coraggio, alza la testa e guarda il giorno che muore, ascolta il suono frenetico, l'urlo disperato di un bimbo e dimentica di essere prigioniero del sogno, libera la paura che ti opprime, almeno per stasera io sarò tuo amico.  
X  
Inebriarsi di una sola illusione.  
L'ombra è una parte di me, la vedo morire già confusa nel buio.  
Il freddo del vuoto riposa nel calore scintillante del sole.*

Michele Cossu "Poesie" Ed Logart

Riflessioni sul 'Premio Poesia Giovane' del Presidente della giuria Pino Colizzi

*Desideriamo esprimere la nostra gratitudine a Pino Colizzi, attore e interprete di pregio, raffinato autore della splendida traduzione integrale dei Sonetti di William Shakespeare, grande amico dei giovani poeti che, fin dalla nascita del Premio poesia giovane -Michele Cossu 22 anni or sono, ci accompagna in questo cammino di scelta delle poesie per l'Antologia "Poesia come pace" e di interpretazione profonda dell'anno giovanile attraverso la selezione delle poesie come Presidente della giuria e la prestigiosa lettura nella Cerimonia di Premiazione*

*Pubblichiamo la sua riflessione e il suo ringraziamento ai giovani poeti...*

Leggere i vostri lavori è per me una rivelazione quanto lo è osservare i vostri volti. Il nostro è l'appuntamento che da tanti anni mi offre la possibilità di rivedervi, nuovi per il succedersi delle generazioni, sempre gli stessi nell'entusiasmo e nella vivezza degli sguardi rivolti con curiosità fiduciosa al futuro; e questo mi dà l'impressione che il tempo non sia passato, e arriva a farmi immaginare tra voi, presenze miracolose che non ci sono.

Una persona che oggi ha un ruolo importante nella nostra società, ha tenuto dirmi di essere stato seduto in uno dei posti che occupate voi adesso, e mi ha confessato che una frase letta da me, gli era rimasta impressa nella memoria al punto da pesare spesso nelle sue scelte più impegnative.

E' evidente che ci sono momenti che ci trovano particolarmente disposti a essere colpiti da una parola, da un gesto, da una considerazione, da uno sguardo che collochiamo in modo indelebile nella nostra coscienza. Sono impressioni che ci accompagnano per tutta la vita.

Voi leggete, e la lettura vi insegna a scrivere; scrivete e la scrittura vi insegna a leggere.

Siete qui guidati e condotti dalle vostre scuole, ma intellettualmente portati dalla coscienza delle responsabilità che vi aspettano.

Per questo vorrei che foste molto più numerosi, perché sareste molti di più a sapere che sta a voi costruire un mondo migliore di quello che ereditate, un modo in cui le parole giustizia, pace e uguaglianza dei vostri lavori, siano realtà.

Fatevene messaggeri allora, presso i vostri coetanei che non sono qui, presso quelli più difficili, quelli più a rischio; parlate loro degli strumenti di pace che già conoscete bene e nei quali credete, toccate il loro cuore, parlate tra noi non basta.

Che il buon seme che è in voi faccia crescere una buona pianta e che dia buoni frutti.

Credo che questa sia l'intimo significato del nostro premio, il grande valore dei nostri appuntamenti.

Quest'anno ho voluto premettere alla poesia dei ragazzi un ringraziamento.

Io trascorro grandi giornate con voi, è come se parlassi con ciascuno di voi, quando leggo ciò che scrivete.

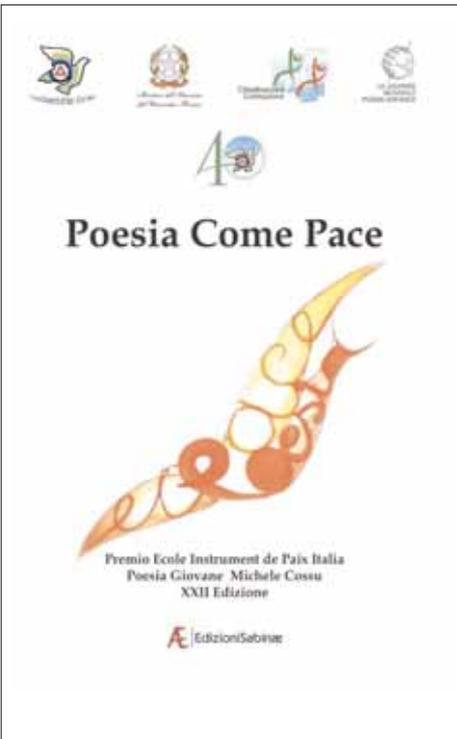
Una lettura, priva di conversazione, che mi permette anche di ricevere i vostri pensieri nella solitudine, senza distrazioni per le mie facoltà spirituali.

Forse qualcuno deve ancora imparare le astuzie del linguaggio (meglio che non siano troppo) ma a nessuno di voi si può insegnare la genuinità dei pensieri.

Qua e là, mi ha divertito vedere come l'esigenza di una rima o del ritmo, vi ha portati alla sorpresa di un pensiero non previsto, o come la curiosità poetica vi fa tentare percorsi che hanno origini lontane (Haiku).

Come la scrittura e la lettura fanno dell'uomo la creatura privilegiata su tutti gli altri esseri che vivono, così la poesia distingue in modo forte chi la ama da chi non la ama.

Grazie, grazie per l'impegno che mettete nello scrivere, grazie a chi con tanta passione vi stimola e vi aiuta a farlo.



Eppure egli ha avuto modo di lasciare una parte della sua solarità, un grappolo di poesie rinvenute e pubblicate postume.

Un'opera tronca, acerba, velata di tristezza, di chi non è stato ancora corrotto dal mestiere di vivere, ma ad un tempo un'opera completa, approfondita, interiormente elaborata.

Una poetica preziosissima, anche perché unica e irripetibile.

Da ormai 20 anni, grazie all'interessamento di E.I.P.Italia, con il Premio Poesia Giovane, il messaggio di Michele è un invito, mai come oggi così attuale, ad affermare quegli ideali di Amore e di Pace che solo da solide radici di Libertà e Giustizia possono trarre fecondo sviluppo.

Mario Cossu

Poesie di Michele Cossu  
Libro "Poesia come pace" 2012

*IV  
Come due ombre entreremo a far parte del gioco, in silenzio ascolteremo le ultime voci che si dissolvono nei vuoti corridoi gelati del pianto.*

Premio Eugenia e Vittorio Tantucci  
Dr Lina Sergi Lo Giudice  
Presidente Accademia Italiana di Poesia



Paola Rita Stella assessore Provincia di Roma

## Lo sport come strumento di pace



E' nel Dna dell'E.I.P. Italia. Infatti quando Guido Graziani nel 1972 fonderà la sezione italiana della Ecole Instrument de Paix E.I.P. ne ha fissato la sede presso la YMCA a Roma, Piazza Indipendenza

Grazie alla ampia rete di relazioni che aveva intessuto come dirigente della YMCA e ad una infaticabile apertura di relazioni con le più diverse organizzazioni nazionali ed internazionali dedite alla promozione della pace fra le Nazioni e fra gli uomini iniziò ad interessare a questa organizzazione una gran quantità di persone e organismi fra i quali ebbe particolare impronta quello con il ministero della Pubblica Istruzione.

A riconoscimento dei suoi grandi meriti in ambito nazionale ed internazionale nel 1972 lo Springfield College lo indusse, unico italiano, nella sua Halle of Fame. Per il ruolo fondamentale che ebbe nella introduzione del softball e del baseball in Italia nel 2005 la Federazione italiana Baseball Softball lo indusse fra i primi nella sua Hall of Fame (dalla sua biografia a cura di Roberto Buganè).

Attualmente l'E.I.P. Italia continua nella tradizione con il premio E.I.P.: Scuola Strumento di Pace in collaborazione con il Consiglio regionale della FIDAE Campania e con il CONI Fair Play, sotto la guida del dr. Stefano Spina che ne cura gli eventi.



# WIVI LA SICUREZZA STRADALE

Nelle lingue dei 27 paesi membri dell'Unione Europea

vivi la sicurezza stradale	ivo trafikikkerhed (Dan)	živāve satikums drošību (Lett)	náživé bezpečnosť cestnej premávky (Slovacchia)
veiligheidsbewustzijn op de weg (Poi)	eius liikutuhutus (Est)	gyvas kelis eismo saugumas (Lit)	živ varnosti v cestnem prometu (Slovenia)
la sécurité routière en vie (Fr, Bel)	elussa liikenneturvallisuuksa (Fin)	sikurezza fit-toroq haj (Malt)	la seguridad vial con vida (Sp)
Leben der Sicherheit im Straßenverkehr (Aust, Oem)	ჭვირვლი ტრ აბანი ავტობუსი (Grecia, Cipro)	levoni varkautsvallius (Paesi Bassi)	levandu trafikakerhet (Sue)
жив безбедност на пешеходима на улицама (Bulg)	<b>alive road safety (Regno Unito, Irl)</b>	tyje bezpieczeństwa drogowego (Pol)	Hayatta yol güvenliği (Cipro)
náživ bezpečnosť silničního provozu (Rep. Cec)	Eelteen hõõtsi biznessag (Ungh)	In via è sigurană rutieră (Rom)	

## BANDO PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DA REALIZZARSI A CURA DI ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO Promosso dall'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici Luca Malcotti

### SINTESI DEL PROGETTO

#### PREMESSA

La scuola si configura da tempo non più solo come contesto di trasmissione del sapere ma anche come un luogo privilegiato per la promozione dei diritti civili e umani: su tutti il diritto alla salute, intesa latu sensu, secondo la definizione dell'OMS ed alla sicurezza, intesa anche come sicurezza stradale. L'ambiente scolastico rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza stradale affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita.

Nel sollecitare nei soggetti in formazione l'acquisizione di conoscenze legate al codice della strada, ed al suo rispetto, si vogliono al contempo veicolare competenze e valori che si traducono in atteggiamenti di responsabilità e di concretezza verso se stessi e gli altri, nel momento in cui i medesimi studenti si trovano ad essere, fuori dalla scuola, utenti della strada. Del resto una tale finalità si inserisce con estrema pertinenza nell'ambito del lavoro che le scuole già svolgono per

l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", di cui la cultura della sicurezza stradale costituisce un corollario imprescindibile. Non a caso infatti in molte scuole già si assiste all'inserimento trasversale di queste tematiche nell'insegnamento delle diverse discipline scolastiche e nell'arco dell'intero percorso educativo tenendo conto dell'età e del livello di istruzione dello studente

Una vera cultura della sicurezza stradale e della cittadinanza attiva e responsabile si realizza quando diventa «coscienza della legalità», quando vengono attivati meccanismi di introduzione dei valori, quando viene implementato un processo di «esperienza diretta», capace di trasformare la consapevolezza razionale in vissuto emotivo.

#### FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

L'ipotesi formativa da cui parte il progetto tende a sviluppare nei soggetti in formazione l'acquisizione di conoscenze, competenze e valori che si traducono in atteggiamenti e comportamenti di responsabilità e di concretezza verso se stessi e gli altri, nel momento in cui gli stessi diventano utenti della strada (pedoni, conduttori di ciclomotori, automobilisti o anche solo passeggeri di mezzi altrui).

Il progetto mira a sollecitare nelle giovani generazioni e in tutta la comunità che ruota intorno alla scuola una cultura della "sicurezza umana" in grado di tradursi, in un'etica della responsabilità individuale e sociale, e nella formazione di atteggiamenti, comportamenti, pratiche tra tutti gli utenti della strada, volte alla tutela della sicurezza, che trova nella comunità scolastica la pietra angolare della società civile.

La finalità ultima del progetto è quella di promuovere nelle giovani generazioni, a partire sin dai 14-15 anni, cioè dai cittadini-utenti della strada, una nuova cultura della sicurezza stradale, inserendola nell'ambiente educativo, così da perseguire in proiezione una riduzione del numero di vittime per incidenti stradali.

Si punterà a far percepire la sicurezza stradale come un interesse personale che porta vantaggi all'individuo e al proprio gruppo ma anche a tutta la comunità affinché ciascuno se ne possa sentire parte attiva, perché tutti sono in vario modo utenti della strada.

Grazie al progetto gli alunni si dovranno percepire protagonisti delle problematiche legate alla sicurezza stradale così che il coinvolgimento diretto li faccia sentire responsabili in prima persona dei propri e degli altrui comportamenti corretti, in ciascuno dei contesti extrascolastici in cui si troveranno. In tal modo, nel veicolare una cultura della sicurezza stradale, si perseguirà contemporaneamente l'obiettivo di stimolare il senso di appartenenza alla comunità sociale più estesa, promuovendo una cittadinanza vissuta in maniera consa-

pevole e attiva.

Tutto ciò al fine di stimolare le seguenti specifiche finalità:

- Formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale
- Diffusione di comportamenti responsabili fra tutti gli utenti della strada
- Riflettere sull'importanza di adottare comportamenti adeguati alla mobilità.
- Riflettere sulla consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida Anche della fascia più adulta della popolazione (genitori, parenti e amici degli alunni)
- Diffondere tra la società civile l'importanza di una cultura della sicurezza stradale
- Promozione di un rafforzamento educativo alla sicurezza stradale
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).
- Acquisire una autonoma capacità di giudizio e senso di responsabilità personale e sociale.
- Conoscere l'importanza del rispetto delle norme e delle leggi
- Conoscere e riflettere sull'importanza di comportamenti corretti sulla strada, di comportamenti ispirati alla cultura della legalità

#### OBIETTIVI

- Conoscere il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione.
- Acquisire consapevolezza del valore giuridico del divieto.
- Saper riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale.
- Imparare ad evitare i rischi tecnici derivanti dalla mitizzazione del mezzo meccanico, (intinto di potenza, eccesso di velocità, sottovalutazione del pericolo, errata valutazione del rapporto mezzo-prestazioni richieste, ecc...)
- Imparare a chiedere al mezzo di locomozione che si usa niente di più di ciò che meccanicamente può dare, senza abusi e forzature d'impiego.
- Acquisire i più importanti principi di sicurezza stradale; es. l'uso del casco.
- Conoscere le conseguenze di una scorretta assunzione di farmaci, uso di droghe e alcool, mancato equilibrio alimentare e conseguenze sulla guida.
- Conoscere le funzioni fisiologiche e cognitive che entrano in gioco nell'utilizzo dei vari mezzi di locomozione (energia visiva, vigilanza sensoriale, ...)
- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale.
- Essere consapevole del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti

coerenti a mantenerlo in una condizione di equilibrio.

#### DESTINATARI

I destinatari diretti sono gli alunni delle 10 scuole coinvolte nel progetto e con le quali sono già stati presi accordi: una per ciascuna provincia della Lazio e 6 per il territorio di Roma.

Si tratta di Istituti superiori di vari indirizzi (dai Licei agli istituti tecnico professionali) la cui popolazione studentesca ammonta ad oltre 8.000 alunni (considerando una media compresa tra gli 800/1000 alunni a scuola) distribuiti su tutto il territorio regionale.

Saranno pertanto direttamente coinvolti nel progetto circa 9000 giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni.

Il progetto vedrà inoltre il coinvolgimento diretto, ma anche indiretto di supporto, di oltre 150 docenti, che coadiuvano i formatori durante gli incontri previsti nelle classi e solleciteranno e guideranno gli alunni nella realizzazione degli elaborati grafici per il concorso.

Una azione del progetto, quella dei moduli formativi in classe, avrà in particolare come destinatari gli alunni del primo e secondo anno (di età compresa tra i 14 e i 15/16 anni). Questi soggetti infatti, proprio in questa fascia di età, si avvicinano per primi ai temi della sicurezza stradale attraverso la frequenza dei corsi per il conseguimento del Certificato di idoneità alla guida (acronimo: C.I.G.) dei ciclomotori.

I destinatari indiretti sono tutte le componenti scolastiche e extrascolastiche, che vedranno la diffusione delle buone pratiche sperimentate, assisteranno alla esposizione dei lavori eseguiti dagli studenti per il concorso o che si avvicineranno al Camper "Wivi la sicurezza stradale", per raccogliere il materiale distribuito e conoscere l'iniziativa.

Sicuramente fra i beneficiari indiretti troviamo anche tutti i componenti dei nuclei familiari degli alunni coinvolti, i quali nel prendere parte alle molteplici azioni previste dal progetto renderanno partecipi con i loro reazioni entusiasti i propri genitori.

#### LE AZIONI PREVISTE

Il progetto si articola in 4 Azioni congiunte e tra loro sinergicamente collegate e reciprocamente funzionali, al fine di creare più percorsi trasversali finalizzati alla costruzione di una nuova "Cultura della sicurezza stradale" così da favorire negli alunni e indirettamente anche nelle loro famiglie, la comprensione e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale e di comportamenti corretti e rispettosi delle norme:



Luca Malcotti

ze *ex ante*, ma anche a sollecitare negli alunni curiosità sulle risposte corrette e sui giusti comportamenti adottati. Lo stesso, somministrato al termine degli incontri del modulo servirà come feedback di verifica degli apprendimenti acquisiti e dei comportamenti corretti compresi.

**C) Cerimonia di premiazione con evento finale** - La terza ed ultima fase del progetto prevede un grande *evento conclusivo* che si terrà il 16 novembre 2012 a Roma, presso la sala Tevere o Tirreno della Regione Lazio in concomitanza con la "Giornata mondiale dei caduti sulla strada". La giornata di premiazione sarà l'occasione per dare significato risalto al lavoro delle classi e degli alunni. Nel corso della mattinata verranno illustrati dagli stessi alunni partecipanti tutti lavori realizzati e si terrà la cerimonia di premiazione, sia degli alunni vincitori che delle classi vincitrici.

**D) Camper brandizzato** - Consiste nella presenza nei luoghi degli eventi del "Camper Wivi la sicurezza stradale". Lo stesso sarà dotato di allestimento grafico sia interno che esterno e di sistemi di video-proiezione, darà un segno riconoscibile della presenza dell'iniziativa in corso, catalizzerà attenzioni e curiosità di tutti gli studenti delle scuole partecipanti, stimolando altresì i passanti occasionali intorno alla scuola. Nel camper verrà distribuito materiale informativo sulla sicurezza stradale e pubblicizzato il bando del concorso.

#### RISULTATI ATTESI

- Riduzione delle situazioni di pericolo per pedoni, ciclisti, automobilisti, ecc.
- Riduzione del numero di incidenti stradali che vedono coinvolti giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni.
- Maggiore conoscenza delle regole di codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione.
- Diffusione della attitudine ad evitare i rischi tecnici derivanti dalla mitizzazione del mezzo meccanico, (intinto di potenza, eccesso di velocità, sottovalutazione del pericolo, errata valutazione del rapporto mezzo-prestazioni richieste, ecc...)
- Acquisizione di attitudini ai comportamenti corretti in quanto utenti della strada (pedoni, conduttori di bicicletta, motocicli o autovetture, passeggeri).
- Incremento della diffusione tra i giovani della consapevolezza della importanza del rispetto dei più importanti principi di sicurezza stradale; es. l'uso del casco.
- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che mettono a rischio la sicurezza stradale.
- Incremento della consapevolezza delle conseguenze sulla guida di una scorretta assunzione di farmaci, o dell'uso di droghe e alcool.
- Imparare a chiedere al mezzo di locomozione che si usa niente di più di ciò che meccanicamente può dare, senza abusi e forzature d'impiego.

**Per INFO**  
E.I.P Italia Associazione capofila  
Via di Bravetta 541 - 00164 Roma  
tel 3381914613  
Tel 06/58332203 / 66483513  
Fax 06/5800561  
e-mail [sirena\\_cip@fastwebnet.it](mailto:sirena_cip@fastwebnet.it)  
sito <http://www.eipitalia.it>

**A) Concorso** - La prima fase del Progetto (ottobre-metà novembre 2012) consiste nella indizione attraverso un apposito Bando distribuito nelle scuole di un Concorso. Per partecipare al Concorso gli studenti, individualmente, come classe o gruppo classe, con l'eventuale supporto degli insegnanti e sullo stimolo dei materiali ricevuti, dovranno realizzare un elaborato grafico originale (disegno, dipinto acquarello, fumetto, serigrafia, video, ecc), sui temi di una delle due sezioni del concorso:

Nella *prima sezione* dovranno illustrare un episodio della loro esperienza di vita riguardante la sicurezza stradale o illustrare ed esprimere il valore di comportamenti corretti sulle strade, come fonti di una maggiore sicurezza individuale e collettiva.

Per la *seconda sezione* i ragazzi dovranno inventare uno slogan con la relativa illustrazione per far conoscere il codice della strada, incentivare e motivare l'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole e stigmatizzare quelli pericolosi per sé e per gli altri.

La giuria costituita dai membri del Comitato Tecnico Scientifico, sceglierà i lavori premiati che verranno mostrati nel corso dell'evento finale del progetto, durante la cerimonia di premiazione nel corso della quale verranno conferite agli alunni e ai docenti delle classi vincitrici targhe e risegnamene per gli alunni e i docenti che hanno partecipato. La documentazione prodotta nel progetto, i lavori realizzati dagli alunni per il concorso, saranno digitalizzati e raccolti su un DVD che costituirà il prodotto conclusivo del progetto, e verrà distribuito alla classi delle scuole partecipanti restando a disposizione di ciascuna istituzione scolastica.

**B) Moduli in classe** - La seconda fase è costituita da moduli di intervento nelle classi del primo e secondo anno delle scuole superiori coinvolte (di età compresa tra i 14 e i 16 anni). Avranno la durata di 4 ore (1 incontro congiunto con le 2 classi scelte dalla scuola in un'aula adatta alla proiezione di materiale audiovisivo) e vedranno la presenza contestuale di formatori esperti nella sicurezza stradale (AIAS, Industrial Safety Institute) e di formatori esperti in tecniche didattiche motivanti, coinvolgenti ed efficaci (cooperative learning, role playing, gaming simulation, ecc...) ("I volontari della Scuola Strumento di Pace" e EIP Italia). Sarà distribuito prima e dopo lo svolgimento delle attività un *questionario di valutazione* sulla conoscenza del rischio stradale e sulla conoscenza delle norme stradali e dei corretti comportamenti, appositamente elaborato dal team di esperti del progetto. Il questionario proposto all'inizio servirà a documentare lo stato di conoscen-

# L'organigramma

## Presidente onorario

### Presidente

Vice Presidenti  
Segretario Nazionale  
Tesoriere  
Collegio dei Sindaci  
Probi Viri

Edouard Mancini  
Anna Paola Tantucci  
Elisa Rampone/Ebe Cecinelli  
Laura Guglielmini  
Luigi Matteo  
Giuseppe Pecoraro/Renata Tacus/ Michele Petrella  
Luciano Corradini, Sandra Perugini Cigni, Sergio Scala

## Comitato Direttivo

### Presidente e Vicepresidenti

Rita Fiorini/ Giuseppe Pecoraro/Paola Carretta/Licia D'Urso/Rosella Aristei/Renata Tacus  
Reodolfo Antonio Mongillo/Michelangelo Riemma/Anna Di Monaco

## Ufficio Studi

### Responsabili Dipartimenti

Coordinatori Progetti culturali  
Coordinatore Settore Progetti speciali  
(Pon, Scuole Aperte, ecc)  
Coordinatori Scuole Paritarie  
Coordinatori Settore formazione  
Attività di rete e culturali  
Coordinatori Settore Eventi e Manifestazioni  
Coordinatori Relazioni con le Associazioni  
Coordinatori Sport e Tempo libero  
Coordinatore Settore Poesia  
Coordinatori Educazione interculturale  
Coordinatori Attività editoriale  
Coordinatori Sito E.I.P Italia  
Coordinatore Settore Multimediale  
Coordinatori Settore Grafica  
Coordinatori Settore Sicurezza  
Coordinatori Settore video e Fotografico  
Coordinatori Settore Museale  
Coordinatore Attività Internazionali

Giovanna Alessandro/Sara Deledda  
Giuseppe Pecoraro/Paola Carretta

Roberto Innamorati/Donatella Marotta

Paola Carretta/M.T. Pizzuti  
Reodolfo Antonio Mongillo  
Anna Maria D'Aiello/ Alfredo Pezone  
Nino Conti/Stefano Spina/ Antonio Chieffo  
Pino Colizzi  
Elvira D' Angelo/Linda Itrace  
Rosario Bianco/Anna Paola Tantucci  
Luigi Matteo/Benyamin Istrate  
Giuseppe Scelfo  
Salvatore Bianco/Doriana Guadalaxara  
Donato Eramo/Ugo Santomauro  
Gianfranco Picone/Massimo Albin  
Virginia Borrelli/Rachele Porrazzo  
Ebe Cecinelli

## Sezione Giovani

Valentina Cinti/ Armonia Pierantozzi  
Carla Pace/ Mara Petrella/Giulia Sartor  
Rosella Amoretti/Giuliana Spinosa  
Salvatore Bianco/Doriana Guadalaxara  
Valerio Lancia/Davide D' Acunto  
Brunella Fiscone /Maria Rosaria Mazzone

## Comitato Culturale

Luciano Corradini/Domenico Fisichella/Antonio Augenti/Lea Frattini/Lidia Ferrara/Lina Sergi/Luca Colasanto Roberto Ormani  
Mario Cossu/Claudio Nardocci/Roberto Ormani/Mario Di Costanzo  
Sergio Scala/Paolo Romanello/Pino Colizzi/Perugini Cigni/Alfiero Nena/Lidia Ciabattini

## DELEGATI REGIONALI

Luigi Matteo Lazio  
Giuseppe Pecoraro Campania  
Italia Martusciello Molise  
Rita Fiorini Toscana  
Rosella Aristei Umbria

## DELEGATI PROVINCIALI E COMUNALI

### LAZIO

Sara Deledda Roma  
Anna Baldoni Civitavecchia  
Virginia Borrelli Fiumicino  
Licia D'Urso Comuni di Minturno, Formia

### MOLISE

Italia Martusciello Regione Molise  
Adele Terzano Provincia Campobasso  
Rachele Porrazzo Campobasso

### CAMPANIA

Licia D' Urso Centro Rete E.I.P "G.Nosengo"  
Elvira D'Angelo Napoli  
Giuseppe Mingione Caserta  
Antonio Mongillo Benevento  
Anna Califano Salerno  
Maria Teresa Pizzuti Isole - Jschia, Procida, Capri

## ALBO D'ORO AMICI EIP ITALIA

Osvaldo Avallone, Alfiero Nena, Antonio Augenti, Luigi Campanella, Lea Frattini,  
Claudio Nardocci, Luca Colasanto, Lina Lo Giudice Sergi, Sandra Perugini Cigni, Lidia Ferrara,  
Maria Pia Losi, Sergio Scala, Lidia Ciabattini, Domenico Fisichella, Giovanna Napoletano,  
Paolo Romanello, Padre Roberto Innamorati, Vittorio Silvestrini, Luigi Nicolais, Mario Cossu, Pino Colizzi,  
Veronica Pivetti, Flavio Insinna, Luciano De Crescenzo, Livio Berruti

## CERIMONIA DI PREMIAZIONE 40° Anniversario

### ASSOCIAZIONE E.I.P. ITALIA SCUOLA STRUMENTO DI PACE

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2012  
Ore 9.30

Saluto delle autorità presenti  
Introduce Anna Paola Tantucci  
Presidente E.I.P Italia  
Discorso di Edouard Mancini  
Presidente onorario E.I.P Italia

#### PREMIO E.I.P. POESIA GIOVANE

##### MICHELE COSSU - I TAMBURI PER LA PACE

In collaborazione con La MAISON MONDIALE  
POESIE-ENFANCE Bruxelles  
presidente della giuria Pino Colizzi  
premia Mario Cossu  
195° C.D. Plesso "Emanuela Loi"  
Plesso "Buon Pastore" - Roma  
Scuola Comunale dell'infanzia "Lo scarabocchio"  
Fluminio - Roma  
D.D.S Cutrufrano Cutrufrano Lecce  
S. Sec. I "G. Scotti" Ischia - NA  
I.C.S "Guglionesi" Guglionesi - CB  
I.C.S Tito Minniti - 52° C.D Napoli  
I.C.S "Aldo Moro" Casalnuovo-NA  
S. Sec. I "G. Gigante" Napoli  
I.I.S.U. Fragola - Falchiano - BN  
I.I.S. "Paolo Baffi" Fluminio-RM  
IIS "G. Marconi" Civitavecchia RM  
ISSS "Bojano" Campobasso  
I.I.S.S. "Volta-Ceccherelli" Roma  
Liceo Scientifico Statale "A. Romita"-Campobasso  
Liceo Statale Ischia - Ischia - NA

#### TROFEO NAZIONALE ITINERANTE GUIDO GRAZIANI Scuola Secondaria di I° G. Gigante Napoli D.S Maria Rosaria Scalella

##### PREMIO E.I.P. - FIDIA "Arti figurative e plastiche"

Premia Maestro Alfiero Nena  
1° Premio € 300,00 a Violetta Carpino - Medaglia  
per la Maratona di Roma-Prof Roberta Filippi  
II° Premio € 200,00 Liceo Artistico Statale  
"B. Jacovitti" Termoli-CB  
Premio E.I.P Fidia-Medaglia d'onore  
Il Diritto alla cultura a Maria Longobardi  
IIS Enzo Ferrari Castellammare di Stabia-NA  
D.S Giuseppe Pecoraro-Prof M. Rosaria Pizzuti

Premio E.I.P Italia "Una vita per la scuola"  
al Preside Francesco Girgenti Roma  
per l'impegno etico-pedagogico

##### PREMIO E.I.P. - Tema del Concorso

1° Premio Nazionale Scuola Secondaria di I°  
Grado "Michelangelo" Bari D.S Gaetano Scotto  
Prof Ketty Mallardi  
1° Premio Regionale I.C.S " Carnate" Carnate -MB  
1° Premio Regionale Istituto Omnicomprensivo  
S. Croce di Magliano-CB  
1° Premio Regionale IIS "G. Filangieri" Cava dei  
Tirreni-SA  
1° Premio Regionale D.D.S Cutrufrano-Lecce

Premio E.I.P. Italia "Una vita per la scuola"  
al Preside Prof Alessandro Michelon Roma  
per l'impegno culturale e professionale

##### PREMIO E.I.P. - CISS STAMPA SCUOLA MARISA ROMANO LOSI

1° Premio Regionale I.C.S. "J.F. Kennedy"  
Cusano Mutri- BN- "La scuola... in prima pagina"  
1° Premio Regionale 195° C.D. Plesso "E. Lol"  
Premio 2° C.D. "V. Tiberio" Arzano -NA

#### PREMIO E.I.P. I RICORDI DELLA MEMORIA 1° Premio Nazionale ISSS "Bojano" - CB- Album "Memoranda" Prof Italia Martusciello

Premio E.I.P 2012 "Un Libro per i Diritti Umani"  
alla Prof. Emilia Bernardini  
per il libro "Antonietta e i Borboni"  
Avagliano Editore

##### Premio E.I.P. - Comitato Fidae Campania "Sport come strumento di pace"

1° Premio Regionale I.C.S " J.F. Kennedy" Cusano  
Mutri-BN  
1° Premio Regionale Centro Studi San Giuseppe-  
Roma  
Premio all'I.C.S. Tito Minniti 52° C.D - Napoli

Premio E.I.P Poesia per la pace 2012  
a Maria Eleonora Ummarino

Premio E.I.P Poesia per la pace 2012  
a Quirino Berardi

Premio E.I.P Poesia per la pace 2012  
a Simonetta Beltrami Persia

Premio E.I.P Poesia per la pace 2012  
a Riccardo Fiorani

##### PREMIO E.I.P. LUIGI PETACCIATO

##### SICUREZZA A SCUOLA II Edizione

In ricordo del piccolo Luigi Petacciato morto nel  
crollo della scuola F. Jovine a San Giuliano di Puglia

1° Premio E.I.P. Luigi Petacciato "Sicurezza a  
scuola" di €250,00 all' I.C.S. "Francesco  
Iovine" Bonefro - Sezioni di Colletorto e San  
Giuliano di Puglia

1° Premio E.I.P. Luigi Petacciato "Sicurezza a  
scuola" di €250,00 all'Istituto Omnicomprensivo  
"Nicola Scarano" CB

1° Premio E.I.P-Luigi Petacciato di €250,00  
all'ISSS "Bojano" per il Lemmaro sulla sicurezza  
"Salviamo la scuola"

### Il Concorso è stato insignito della Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica



#### COMITATO D'ONORE

Presidente del Senato  
**On. Renato Schifani**  
Presidente Camera dei Deputati  
**On. Gianfranco Fini**  
Ministro Istruzione Università e ricerca  
**On. Francesco Profumo**  
Presidente S.I.O.I.  
**On. Franco Frattini**  
Presidente C.N.R.  
**Prof. Luigi Nicolais**  
Sindaco di Roma  
**On. Gianni Alemanno**  
Presidente Regione Lazio  
**On. Renata Polverini**  
Presidente Regione Campania  
**On. Stefano Caldoro**  
Presidente Provincia di Roma  
**On. Nicola Zingaretti**  
**Antonio Augenti**  
**Luciano Corradini**  
**Domenico Fisichella**  
**Giovanna Boda**  
**Marcello Limina**  
**Luca Colasanto**  
**Maria Maddalena Novelli**  
**Sandra Perugini Cigni**  
**Carmela Lo Giudice Sergi**

ONG riconosciuta dall'UNESCO  
e dal Consiglio d'Europa  
con statuto consultivo presso l'ONU

Edouard Mancini Presidente Onorario  
Anna Paola Tantucci Presidente

Via di Bravetta, 541 - 00164 Roma  
tel. 06/58332203 fax 06/5800561  
e-mail sirenza\_eip@fastwebnet.it  
http://www.eipitalia.it

Vicepresidenti  
**Ebe Cecinelli**  
**Elisa Rampone Chinni**

Segretaria Nazionale  
**Laura Guglielmini**

Delegati regionali  
**Luigi Matteo** - Lazio  
**Giuseppe Pecoraro** - Campania  
**Rita Fiorini** - Toscana  
**Rosella Aristei** - Umbria  
**Italia Martusciello** - Molise

Sezione Giovani  
**Valentina Cinti** - Armonia Pierantozzi  
**Claudia Macchini** - Doriana Guadalaxara  
**Carla Pace** - Davide D'Acunto

Organizzazione Settore Sport  
**Stefano Spina**

Ufficio Stampa  
**Maria Eleonora Ummarino**

Settore Informatico  
**Beniamyn Istrate**

Servizio Accoglienza  
**Studenti IPSSAR "V. Gioberti" Roma**

Servizio Video Premiazione  
**Arch. Giuseppe Scelfo**

Servizio fotografico  
**Gianfranco Picone**



E.I.P. Italia Associazione Scuola Strumento di Pace  
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica  
PROGETTO MIUR Cittadinanza e Costituzione  
**CONCORSO NAZIONALE**  
**40° ANNIVERSARIO ECOLE INSTRUMENT**  
**DE PAIX ITALIA**

## LA SCUOLA PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

Con il Patrocinio di:  
Maison-Internationale de la Poesie-Enfance Bruxelles  
Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca  
Direzione Generale per lo studente  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
Ministero Affari Esteri  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzioni Scolastiche Regionali  
Regione Campania - Regione Lazio  
Provincia di Roma - Comune di Roma

### CERIMONIA DI PREMIAZIONE

**24 OTTOBRE 2012 ORE 9.30-13.00**

Sala delle Conferenze  
Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II  
Viale di Castro Pretorio, 105 Roma

La S.V. è invitata ad intervenire



#### L'Ecole Instrument de Paix invita la S.V.

alla Cerimonia di Premiazione del Concorso Nazionale  
per il 40° Anniversario della Fondazione  
Mercoledì 24 ottobre 2012 dalle 9.30 alle 13.30  
presso la Sala delle Conferenze  
della Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II  
Viale di Castro Pretorio, 105 - Roma



Presidente: **Anna Paola Tantucci** Presidente Nazionale  
Interventi:  
**Ovaldo Avallone** Direttore della Biblioteca Nazionale  
**Edouard Mancini** Presidente di Honoreur E.I.P. Italia  
**On. Marco Rossi Doria** Sottosegretario MIUR  
**Prof. Luigi Nicolais** Presidente C.N.R.  
**On. Franco Frattini** Presidente S.I.O.I.  
**On. Luca Malcotti** Assessore Regione Lazio  
**On. Paola Rita Stella** Assessore Provincia di Roma  
**On. Luca Colasanto** Presidente Commissione Andiente Regione Campania  
**Claudia Narducci** Presidente Nazionale UNPLI  
**Ambizane Brugni** Presidente Federazione Maestri del Lavoro

Prix Ecole Instrument de Paix Italia 2012  
o Ovaldo Avallone per l'impiego di diffusione della  
cultura nella scuola e nella società civile  
Prix International Jacques Mülhenthaler 2012  
la poesia per la pace e i diritti umani a **Ello Pecora**

RSVP  
email: sirenza\_eip@fastwebnet.it  
Fax 06/5800561

L'E.I.P. Italia esprime vivissimo apprezzamento al fondatore de Il San-  
nario Quotidiano onorevole Luca Colasanto per la costante attenzione ri-  
volta ai quotidiani redatti nelle scuole delle regioni Campania e Molise,  
riservando a queste iniziative, spazi e inserti. Inoltre l'Associazione, che  
ad opera della giornalista e scrittrice Prof. Marisa Romano Losi ha sem-  
pre riservato riconoscimenti ai giornali scolastici, come palestra di cre-  
scita democratica e partecipazione dei giovani alla vita culturale, nella  
Sezione del Concorso Nazionale CISS Stampa Scuola, desidera rivolge-  
re un caldo ringraziamento a Luca Colasanto per la sensibilità e il soste-  
gno che ha dato al numero Speciale del Bollettino, pubblicato per i 40  
anni dell'E.I.P. Italia, mettendo a disposizione la giornalista professioni-  
sta Teresa Lombardo e il personale tecnico per la redazione e la stampa  
del medesimo Bollettino.



**E.I.P. Italia Associazione Scuola Strumento di Pace**  
**CONCORSO NAZIONALE**  
**40° ANNIVERSARIO ECOLE INSTRUMENT DE PAIX ITALIA**  
 Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica  
 PROGETTO MIUR Cittadinanza e Costituzione

**LA SCUOLA PER LA PACE**  
**E I DIRITTI UMANI**



**CERIMONIA**  
**DI PREMIAZIONE**  
**24 OTTOBRE 2012 - ROMA**

**VIALE DI CASTRO PRETORIO, 105**  
 Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II  
 Sala delle Conferenze ore 9.30-13.00

**Con il Patrocinio di:**  
 Maison-Internationale de la Poesie-Enfance Bruxelles  
 Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca  
 Direzione Generale per lo studente  
 Direzione Generale per gli Aari Internazionali  
 Ministero Aari Esteri  
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 Direzioni Scolastiche Regionali  
 Regione Campania - Regione Lazio  
 Provincia di Roma - Comune di Roma

